Scorri verso il basso per visualizzare il testo. Scrollen Sie nach unten, um den Text zu lesen.

PROVINCIA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA .
PROVINCIALE DI BOLZANO 7 febbraio 1962, n. 8

Approvazione del testo unico delle leggi provinciali sull'ordinamento dei masi chiusi nella Provincia di Bolzano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO

Visto l'art. 38 della legge provinciale 25 dicembre 1959, n. 10, col quale la Giunta provinciale viene autorizzata a coordinare in un testo unico tutte le leggi sull'ordinamento dei masi chiusi;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale

PROVINZ BOZEN

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUS-SCHUSSES BOZEN vom 7. Februar 1962, Nr. 8

Genehmigung des Einheitstextes der Landesgesetze über die Regelung der geschlossenen Höfe in der Provinz Bozen.

DER PRÄSIDENT DES LANDESAUSSCHUSSES BOZEN

Nach Einsichtnahme in den Art. 38 des Landesgesetzes vom 25.12.1959, Nr. 10, welcher den Landesausschuß ermächtigt, alle Gesetze über die Regelung der geschlossenen Höfe in einem Einheitstext zu koordinieren;

Nach Einsichtnahme in den Beschluß des Lan-

del 28.9.1961, n. 2443, registrata alla Corte dei Conti dd. 15.12.1961, Reg. 15, Fgl. n. 2, « Testo unico delle leggi sul maso chiuso »;

In esclusione della deliberazione surrichiamata:

decreta:

Articolo unico:

E' approvato l'unito testo unico delle Leggi provinciali sull'ordinamento dei masi chiusi nella Provincia di Bolzano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Bolzano, 7 febbraio 1962

Il Presidente della Giunta prov. di Bolzano MAGNAGO

Registrato alla Corte dei Conti addi 28 febbraio 1962, Reg. 1, Foglio 8 - Saletti.

TESTO UNICO

delle leggi provinciali sull'ordinamento dei masi chiusi nella Provincia di Bolzano

I SEZIONE
DISPOSIZIONI GENERALI

I PARTE

Il maso chiuso

Art. 1

(Art.) L.P. n. 1/1954 Art. 1 L.P. n. 2/1954)

Sono costituite in maso chiuso:

- 1) le aziende agricole che al 30 giugno 1929 erano iscritte nella sezione I (masi chiusi) del Libro Fondiario, e la cui consistenza tavolare, al momento dell'entrata in vigore della legge provinciale 29 marzo 1954 N. 1, sia stata identica a quella del 30 giugno 1929;
- 2) le aziende che, a norma degli artt. 3-7 sono rimaste o saranno iscritte nella sezione I del Libro Fondiario. Le norme del presente testo unico, a partire dall'entrata in vigore della legge provinciale 2.9.1954, N. 2, valgono anche per le aziende agricole iscritte nella sezione I del Libro Fondiario nei Comuni catastali, in cui il medesimo è stato aperto entro il quinquennio successivo al 30 giugno 1929. Per le aziende predette la data del 30 giugno 1929 agli effetti degli artt. 1, 4, 5 e 6 è sostituita da quella di apertura del rispettivo Libro Fondiario.

desausschusses vom 28.9.1961, Nr. 2443, registriert beim Rechnungshof am 15.12.1961, Reg. 15, Blatt 2, « Einheitstext der Gesetze über die geschlossenen Höfe »:

In Durchführung obgenannten Beschlusses;

verordnet:

Einziger Artikel:

Beiliegender Einheitstext der Landesgesetze über die Regelung der geschlossenen Höfe in der Provinz Bozen wird genehmigt.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Bozen, den 7. Februar 1962

Der Präsident des Landesausschusses Bozen MAGNAGO

Registriert beim Rechnungshof am 28. Februar 1962, Register 1, Blatt 8 - Saletti.

EINHEITSTEXT

der Landesgesetze über die Regelung der geschlossenen Höfe in der Provinz Bozen

I. ABSCHNITT

ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

1. Teil

Der geschlossene Hof

Art. 1

(Art. 1 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 1 L.G. Nr. 2/1954)

Zu einem geschlossenen Hof werden erklärt:

- die landwirtschaftlichen Anwesen, die am 30. Juni 1929 in der Abteilung I (geschlossene Höfe) des Grundbuches eingetragen waren und deren grundbuchmäßiger Gutsbestand bei Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 29. März 1954, Nr. 1 gleich geblieben ist wie am 30. Juni 1929;
- die Anwesen, die nach den Art. 3-7 in der Abteilung I des Grundbuches verblieben sind oder dort eingetragen werden.

Vom Tage des Inkrafttretens des Landesgesetzes vom 2.9.1954, Nr. 2 gelten die Bestimmungen dieses Einheitstextes auch für die in der Abteilung I des Grundbuches eingetragenen landwirtschaftlichen Anwesen in jenen Katastralgemeinden, in denen das Grundbuch innerhalb der auf den 30. Juni 1929 folgenden 5 Jahre eröffnet worden ist. Für diese Anwesen tritt zwecks Anwendung der Art. 1, 4, 5 und 6 an die Stelle des Stichtages 30. Juni 1929 der Tag der Eröffnung des betreffenden Grundbuches.

Art. 2

(Art. 2 L.P. 1/1954 - Artt. 7, 8 e 9 L.P. n. 10/1959)

Affinchè una azienda agricola possa venire costituita in maso chiuso, dovrà comprendere una casa di abitazione, con relativi annessi rustici, ed il suo reddito medio annuo dovrà essere sufficiente per un adeguato mantenimento di almeno 5 persone, senza superare il triplo di tale reddito.

E' considerato annesso rustico, ai sensi del comma precedente, ogni edificio, locale o gruppo di locali, anche se inclusi nella casa di abitazione o con essa comunque connessi, destinati alle scorte vive e morte nonchè al deposito ed alla lavorazione dei prodotti del maso in relazione al suo indirizzo produttivo.

Il maso chiuso non perde la sua qualifica, qualora il suo reddito medio annuo abbia a superare il reddito massimo ammissibile a norma del primo comma del presente articolo. In tale caso la commissione locale per i masi chiusi, su istanza del proprietario o anche di uno solo dei comproprietari o coeredi che vi abbiano interesse ai sensi dell'art. 100 C.P.C., adegua la consistenza del maso chiuso al disposto del primo comma del presente articolo, determinando le particelle o parti di particelle da escorporare, ordinando contemporaneamente il loro distacco dal maso. Prima di adottare il provvedimento gli istanti e i loro eventuali comproprietari o coeredi sono invitati a comparire davanti alla Commissione locale per i masi chiusi perchè possano fare le loro osservazioni.

Durante la pendenza del procedimento per la determinazione del prezzo di assunzione a termini dell'art. 25, le istanze previste dal comma precedente non possono più essere presentate dopo la notifica del decreto mediante il quale il Pretore fissa la udienza per il giuramento dell'esperto.

Il maso chiuso non perde la qualifica di maso chiuso per il solo fatto che vengano a mancare per qualsiasi causa in tutto o in parte i fabbricati di cui al primo comma del presente articolo; tuttavia la commissione locale per i masi chiusi può disporre, su istanza del proprietario o anche di uno solo dei comproprietari o coeredi che vi abbiano interesse, a sensi dell'art. 100 C.P.C., la revoca della qualifica di maso chiuso se ritiene che ragioni giustificate sconsiglino in modo permanente la ricostruzione dei fabbricati stessi.

Art. 3

(Art. 3 L.P. n. 1/1954 - Art. 16 L.P. n. 10/1959)

Un'azienda agricola potrà essere costituita in maso chiuso in ogni tempo su proposta del proprietario, pre-

Art. 2

(Art. 2 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 7, 8 und 9 L.G. Nr. 10/1959)

Damit ein landwirtschaftliches Anwesen als geschlossener Hof gebildet werden kann, muß es mit einem Wohn- und Wirtschaftsgebäude versehen sein und muß sein Jahresdurchschnittsertrag zum angemessenen Unterhalt von mindestens 5 Personen ausreichen, ohne das Dreifache eines solchen Ertrages zu überschreiten.

Als Wirtschaftsgebäude im Sinne des vorhergehenden Absatzes sind alle Gebäude, Räumlichkeiten oder Gruppen von Räumlichkeiten anzusehen, auch wenn sie sich im Wohnhaus befinden oder mit diesem verbunden sind, die für das lebende und tote Inventar sowie für die Lagerung und Verarbeitung der Erzeugnisse des Hofes unter Erwägung seines Produktionszweckes bestimmt sind.

Der geschlossene Hof verliert seine Eigenschaft nicht, wenn sein Jahresdurchschnittsertrag den nach dem ersten Absatz dieses Artikels zulässigen Höchstertrag übersteigen sollte. In diesem Falle paßt die örtliche Höfe-Kommission auf Antrag des Eigentümers oder auch eines einzigen der Miteigentümer oder Miterben, die nach Art. 100 der Zivilprozeßordnung ein Interesse daran haben, den Bestand des geschlossenen Hofes der Bestimmung des ersten Absatzes dieses Artikels an, wobei sie die abzutrennenden Parzellen oder Teile von Parzellen bestimmt und gleichzeitig deren Abtrennung vom Hofe anordnet. Vor Ergreifen dieser Maßnahme sind die Antragsteller und ihre etwaigen Miteigentümer oder Miterben aufzufordern, vor der örtlichen Höfekommission zu erscheinen, damit sie ihre Bemerkungen vorbringen können.

Während der Anhängigkeit des Verfahrens auf Festsetzung des Übernahmspreises nach Art. 25 können die im vorhergehenden Absatz vorgesehenen Anträge nicht mehr eingebracht werden, nachdem der Bescheid, womit der Bezirksrichter die Tagsatzung für die Eidesleistung des Sachverständigen festsetzt, zugestellt worden ist.

Der geschlossene Hof verliert durch die bloße Tatsache, daß aus irgend einem Grunde die im ersten Absatz dieses Artikels vorgesehenen Baulichkeiten ganz oder teilweise wegfallen, die Eigenschaft eines geschlossenen Hofes nicht; die örtliche Höfekommission kann jedoch auf Ansuchen des Eigentümers oder auch eines einzigen Miteigentümers oder Miterben, die nach Artikel 100 der Zivilprozeßordnung ein Interesse daran haben, den Widerruf der Eigenschaft eines geschlossenen Hofes verfügen, wenn sie der Ansicht ist, daß gerechtfertigte Gründe auf die Dauer die Wiedererrichtung dieser Baulichkeiten ausschließen.

Art. 3

(Art. 3 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 16 L.G. Nr. 10/1959)

Ein landwirtschaftliches Anwesen kann auf Antrag des Eigentümers mit Bewilligung der örtlichen Höfekomvia autorizzazione della commissione locale per i masi chiusi. Tale autorizzazione verrà concessa, qualora sussistano i requisiti di cui al primo e secondo comma dell'art. 2.

La proposta alla commissione locale per i masi chiusi di costituire un nuovo maso chiuso, se l'azienda agricola è di comproprietà di più persone, deve essere fatta da tutti i comproprietari.

II PARTE

Disposizioni per l'accertamento e la costituzione dei masi chiusi

Art. 4

(Art. 4 L.P. n. 1/1954)

Un'azienda agricola, che al 30 giugno 1929, era iscritta nella sezione I^a (masi chiusi) del Libro Fondiario, la cui consistenza però, al momento dell'entrata in vigore della legge provinciale del 29 marzo 1954 N. 1, non sia stata identica con quella preesistente alla data suddetta, è costituita in maso chiuso previa dichiarazione della competente commissione, qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 2.

Art. 5

(Art. 5 L.P. n. 1/1954 - Art. 2 L.P. n. 2/1954)

Un'azienda agricola che, al 30 giugno 1929, era iscritta nella sezione I (masi chiusi), ma che nella sua consistenza ha subito tali cambiamenti per i quali i requisiti di cui all'art. 2 non sussistono più, è costituita in maso chiuso, con dichiarazione della competente commissione, se, a mezzo di escorporazione o di incorporazione di particelle di altre partite tavolari dello stesso proprietario, tali requisiti sono stati ristabiliti. Se le partite tavolari sono in comproprietà di più persone, è necessaria la preventiva adesione delle medesime.

Art. 6 (Art. 6 L.P. n. 1/1954)

La dichiarazione di cui agli artt. 4 e 5 è rilasciata dalle competenti commissioni locali per i masi chiusi.

Queste devono avere esaminato d'ufficio la sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 per la dichiarazione a maso chiuso, per tutte le aziende agricole, iscritte al 30 giugno 1929 nella sezione I (masi chiusi) della rispettiva circoscrizione. Esse devono avere ultimato l'esame e rilasciata la dichiarazione entro il termine di 6 mesi dalla data della propria costituzione rispettivamente entro il termine prorogato, in casi eccezionali, dalla Commissione provinciale per i masi chiusi.

mission jederzeit zum geschlossenen Hof errichtet werden. Diese Bewilligung ist zu erteilen, wenn die Voraussetzungen des ersten und zweiten Absatzes des Art. 2 vorliegen.

Der Antrag an die örtliche Höfekommission auf Errichtung eines neuen geschlossenen Hofes muß, wenn das landwirtschaftliche Anwesen im Miteigentum von mehreren Personen steht, von allen Miteigentümern eingebracht werden.

2. Ten

Bestimmungen für die Feststellung und die Bildung der geschlossenen Höfe

Art. 4

(Art. 4 L.G. Nr. 1/1954)

Ein landwirtschaftliches Anwesen, das am 30. Juni 1929 in der Abteilung I (geschlossene Höfe) des Grundbuches eingetragen war, dessen Gutsbestand jedoch bei Inkrafttretens des Landesgesetzes vom 29. März 1954, Nr. 1 nicht gleich geblieben war wie vor diesem Datum, ist nach vorheriger Erklärung der zuständigen Kommission als geschlossener Hof zu errichten, wenn die Voraussetzungen des Art. 2 vorliegen.

Art. 5

(Art. 5 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 2 L.G. Nr. 2/1954)

Ein landwirtschaftliches Anwesen, das am 30. Juni 1929 in der Abteilung I (geschlossene Höfe) des Grundbuches eingetragen war, in seinem Gutsbestande jedoch derartige Veränderungen erfahren hat, daß die Voraussetzungen des Art. 2 nicht mehr zutreffen, ist mit Erklärung der zuständigen Kommission zum geschlossenen Hof zu errichten, wenn durch Abschreibung und Zuschreibung von Parzellen anderer Grundbucheinlagen desselben Eigentümers diese Voraussetzungen wiederhergestellt worden sind. Wenn die Grundbucheinlagen im Miteigentum mehrerer Personen stehen, ist deren vorherige Zustimmung notwendig.

Art. 6 (Art. 6 L.G. Nr. 1/1954)

Die Erklärung nach den Art. 4 und 5 erfolgt durch die zuständigen örtlichen Höfekommissionen.

Diese müssen für alle landwirtschaftlichen Anwesen, die am 30. Juni 1929 in der Abteilung I (geschlossene Höfe) des betreffenden Sprengels eingetragen waren, von Amts wegen geprüft haben, ob die in den Art. 4 und 5 vorgesehenen Voraussetzungen für die Erklärung zum geschlossenen Hof gegeben waren. Sie müssen innerhalb von 6 Monaten nach ihrer Einsetzung bzw. innerhalb der von der Landes-Höfekommission in Ausnahmsfällen verlängerten Frist diese Prüfung beendet und die bezügliche Erklärung erlassen haben.

Ove sia stato applicato l'art. 5, la dichiarazione deve indicare quali escorporazioni od incorporazioni di particelle debbono effettuarsi.

Art. 7 (Art. 7 L.P. n. 1/1954 - Art. 2 L.P. n. 2/1954)

L'ufficio del Libro Fondiario competente, ricevuta comunicazione della dichiarazione della commissione locale per i masi chiusi, procede d'ufficio alle iscrizioni necessarie. Se dallo stato tavolare risultano ostacoli contro una iscrizione, l'ufficio del Libro Fondiario ne informerà il proprietario e contemporaneamente ne darà comunicazione alla commissione locale per i masi chiusi.

Gli atti rilasciati dalle Commissioni provinciali e locali per i masi chiusi e dagli uffici dei Libri Fondiari destinati agli usi previsti dal presente testo unico, si intendono richiesti nell'interesse pubblico, purchè in essi si faccia menzione della loro destinazione.

Art. 8 (Art. 8 L.P. n. 1/1954)

Gli effetti legali connessi con la qualità di maso chiuso di un'azienda agricola hanno inizio:

- a) nel caso di cui all'art. 1 n. 1 dal momento dell'entrata in vigore della legge provinciale 29 marzo 1954 N. 1;
- b) nei casi di cui agli artt. 4 e 5 dal momento in cui la dichiarazione di costituzione del maso chiuso è pervenuta all'ufficio del Libro Fondiario;
- c) nel caso dell'art. 46 col trasferimento delle particelle formanti il maso chiuso nella sezione I del Libro Fondiario o con l'annotazione prevista dall'ultimo comma dell'articolo citato.

II SEZIONE

LIMITAZIONI NELLA FACOLTA' DI DISPORRE DISTACCO E AGGREGAZIONE

Art. 9 (Art. 9 L.P. n. 1/1954)

Per tutti i cambiameni nell'estensione di un maso chiuso nonchè nella consistenza dei diritti reali che non derivino da espropriazione per pubblica utilità, occorre l'autorizzazione della commissione locale per i masi chiusi.

Art. 10 (Art. 10 L.P. n. 1/1954)

L'autorizzazione di staccare parti di un maso chiuso può essere concessa se contemporaneamente per la Falls der Art. 5 angewendet worden ist, muß die Erklärung angeben, welche Ab- und Zuschreibungen von Parzellen durchzuführen sind.

Art. 7 (Art. 7 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 2 L.G. Nr. 2/1954)

Das zuständige Grundbuchamt führt nach Mitteilung der Erklärung der örtlichen Höfekommission die notwendigen Eintragungen von Amts wegen durch. Falls sich aus dem Grundbuchstand Hindernisse gegen eine Eintragung ergeben, hat das Grundbuchamt den Eigentümer davon zu verständigen und gleichzeitig der örtlichen Höfekommission Mitteilung zu machen.

Die von der Landes-Höfekommission, den örtlichen Höfekommissionen und den Grundbuchämtern ausgestellten und für die in diesem Einheitstext vorgesehenen Zwecke bestimmten Urkunden sind als im öffentlichen Interesse angefordert zu betrachten, sofern darin ihre Zweckbestimmung erwähnt ist.

Art. 8 (Art. 8 L.C. Nr. 1/1954)

Die mit der Eigenschaft des geschlossenen Hofes eines landwirtschaftlichen Anwesens verbundenen Rechtswirkungen treten ein:

- a) im Falle nach Art. 1 Z. 1 bei Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 29. März 1954, Nr. 1;
- b) in den Fällen nach den Art. 4 und 5 im Zeitpunkte, in welchem die Erklärung über die Errichtung zum geschlossenen Hof beim Grundbuchamt eingelangt ist;
- c) im Falle nach Art. 46 mit der Übertragung der den geschlossenen Hof bildenden Parzellen in die Abteilung I des Grundbuches oder mit der im letzten Absatz des genannten Artikels vorgesehenen Anmerkung.

II. ABSCHNITT

EINSCHRÄNKUNG DER VERFÜGUNGSGEWALT ABTRENNUNG UND VEREINIGUNG

Art. 9 (Art. 9 L.G. Nr. 1/1954)

Alle Veränderungen am Umfange eines geschlossenen Hofes sowie am Bestande seiner dinglichen Rechte, die nicht durch Enteignung für gemeinnützige Zwecke bewirkt werden, bedürfen der Bewilligung der örtlichen Höfekommission.

Art. 10 (Art. 10 L.G. Nr. 1/1954)

Die Bewilligung zur Abtrennung von Teilen eines geschlossenen Hofes kann erteilt werden, wenn gleich-

parte da staccarsi venga aggregato al maso altro appezzamento equivalente per l'economia aziendale.

Art. 11 (Art. 11 L.P. n. 1/1954)

Senza aggregazione di appezzamento equivalente non può essere data l'autorizzazione per il distacco di parte di un maso chiuso o di diritti reali congiunti con la proprietà di esso, salvo sussistano gravi ragioni di indole economico sociale o di interesse agricolo e non venga diminuito notevolmente il reddito complessivo del maso chiuso.

Art. 12

(Art. 12 L.P. n. 1/1954 - Art. 6 L.P. n. 10/1959)

Qualora il distacco risulti necessario o utile per costruire o sistemare vie pubbliche, per regolare torrenti o fiumi per scopi agricoli e industriali di interesse pubblico, l'autorizzazione può essere concessa senza riguardo al residuo reddito del maso.

Art. 13 (Art. 13 L.P. n. 1/1954)

L'autorizzazione di unire al maso chiuso altri immobili o diritti di natura agricola, finora non congiunti con lo stesso, viene data, ove rimangano ferme le premesse di cui all'art. 2.

Art. 14 (Art. 14 L.P. n. 1/1954)

Di regola, l'unione di due o più masi chiusi in un unico maso chiuso non è ammessa. In via eccezionale l'autorizzazione di unire due masi può essere data, qualora uno dei due masi sia divenuto insufficiente a mantenere, in modo adeguato, cinque persone e se, in seguito alla unione, non venga sorpassato il reddito massimo ammissibile, a norma dell'art. 2.

Art. 15 (Art. 15 L.P. n. 1/1954)

Il maso chiuso è da considerare unità inscindibile, a norma dell'art. 23 della legge sulle espropriazioni del 25.6.1865 N. 2359, e deve, pertanto, a richiesta del proprietario, venire espropriato integralmente, qualora, in seguito alla espropriazione parziale progettata, venga a mancare la qualifica di maso chiuso, a norma dell'articolo 2.

zeitig für den abzutrennenden Teil ein anderes, für die Hofwirtschaft gleichwertiges Grundstück dem Hofe angegliedert wird.

Art. 11 (Art. 11 L.G. Nr. 1/1954)

Ohne Angliederung eines gleichwertigen Grundstükkes kann die Bewilligung zur Abtrennung eines Teiles des geschlossenen Hofes oder von mit dem Hofeigentum verbundenen dinglichen Rechten nicht erteilt werden, außer wenn schwerwiegende Gründe wirtschaftlich-sozialer Art oder landwirtschaftlichen Interesses vorliegen und der Gesamtertrag des geschlossenen Hofes nicht erheblich vermindert wird.

Art. 12

(Art. 12 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 6 L.G. Nr. 10/1959)

Erscheint die Abtrennung für den Bau oder die Instandsetzung von öffentlichen Wegen, für Bach- oder Flußregulierungen zu landwirtschaftlichen und industriellen Zwecken im öffentlichen Interesse notwendig oder nützlich, so kann die Bewilligung ohne Rücksicht auf den verbleibenden Hofertrag erteilt werden.

Art. 13 (Art. 13 L.G. Nr. 1/1954)

Die Bewilligung, bisher nicht zum geschlossenen Hof gehörige Liegenschaften oder Rechte landwirtschaftlicher Natur mit ihm zu vereinigen, ist zu erteilen, wenn die Voraussetzungen nach Art. 2 aufrecht bleiben.

Art. 14 (Art. 14 L.G. Nr. 1/1954)

In der Regel ist die Vereinigung zweier oder mehrerer geschlossener Höfe zu einem geschlossenen Hof unzulässig. Ausnahmsweise kann die Bewilligung zur Vereinigung zweier Höfe dann erteilt werden, wenn einer der beiden Höfe zum angemessenen Unterhalt von 5 Personen unzureichend geworden ist und wenn durch die Vereinigung der nach Art. 2 zulässige Höchstertrag nicht überschritten wird.

Art. 15 (Art. 15 L.G. Nr. 1/1954)

Der geschlossene Hof ist nach Art. 23 des Gesetzes über die Enteignungen vom 25. Juni 1865, Nr. 2359 als unauflösliche Einheit anzusehen und daher auf Verlangen des Eigentümers zur Gänze zu enteignen, wenn er durch die geplante Teilenteignung die Eignung als geschlossener Hof nach Art. 2 verlieren würde.

III SEZIONE

DISPOSIZIONI PARTICOLARI CONCERNENTI LA DIVISIONE DEL PATRIMONIO EREDITARIO

Art. 16 (Art. 16 L.P. n. 1/1954)

Nella divisione del patrimonio ereditario il maso chiuso con le pertinenze va considerato unità indivisibile e non può essere assegnato che ad un unico erede o legatario.

Art. 17 (Art. 17 L.P. n. 1/1954)

Il Codice Civile stabilisce quali oggetti siano considerati pertinenza del maso. In ogni caso fanno parte del maso le scorte vive e morte, in quanto le stesse siano necessarie per la regolare conduzione del maso.

In caso di contestazione decide la commissione locale per i masi chiusi; la decisione è provvisoriamente normativa per la disponibilità delle pertinenze.

Rimane impregiudicata la facoltà di adire il magistrato ordinario.

Art. 17 a (Art. 17 L.P. n. 10/1959)

La commissione locale per i masi chiusi determina quali esercizi pubblici, impianti industriali od artigiani e simili siano da considerare pertinenze del maso.

Tali beni continuano a fare parte del maso chiuso quando servano agli scopi agricoli o quando i locali adibiti alle attività economiche di cui al precedente comma, siano connessi o con la casa di abitazione o con gli annessi rustici del maso chiuso in modo, che dalla separazione deriverebbe grave pregiudizio per la gestione della azienda agricola, oppure quando per altri motivi sia necessaria la loro permanenza nel maso.

Il distacco, se ne sussistono le premesse, viene ordinato dalla commissione locale per i masi chiusi su istanza del proprietario o anche di uno solo dei comproprietari o coeredi. Occorrendo un tipo di frazionamento, esso deve essere prodotto regolarmente vistato dall'Ufficio del Catasto a cura dell'istante.

Se i beni di cui al primo comma rimangono uniti al maso, si deve tenerne debito conto nell'accertamento del valore del maso a termini dell'art. 25, senza però stimare tali beni separatamente.

Durante la pendenza del procedimento di cui all'art. 25 si applica il quarto comma dell'art. 2.

III. ABSCHNITT

BESONDERE BESTIMMUNGEN UBER DIE ERBSCHAFTSTEILUNG

Art. 16 (Art. 16 L.G. Nr. 1/1954)

Bei der Teilung des Erbschaftsvermögens ist der geschlossene Hof samt Zubehör als unteilbare Einheit anzusehen und kann nur einem Erben oder Vermächtnisnehmer zugewiesen werden.

Art. 17 (Art. 17 L.G. Nr. 1/1954)

Das bürgerliche Gesetzbuch bestimmt, welche Gegenstände als Zubehör des Hofes anzusehen sind. Auf alle Fälle gehört zum geschlossenen Hof das lebende und tote Betriebsinventar, soweit es zur ordentlichen Bewirtschaftung des Hofes notwendig ist.

Im Streitfalle entscheidet die örtliche Höfekommission. Diese Entscheidung ist vorläufig für die Verfügbarkeit über das Zubehör maßgebend.

Es bleibt das Recht offen, den ordentlichen Rechtsweg zu beschreiten.

Art. 17 a (Art. 17 L.G. Nr. 10/1959)

Die örtliche Höfekommission bestimmt, welche öffentlichen Betriebe, Industrie- oder Handwerksanlagen und ähnliche als Zubehör des Hofes zu betrachten sind.

Diese Güter verbleiben beim geschlossenen Hofe, wenn sie landwirtschaftlichen Zwecken dienen oder wenn die Räumlichkeiten, die für die im vorhergehenden Absatz angeführten wirtschaftlichen Tätigkeiten bestimmt sind, mit dem Wohnhaus oder mit den Wirtschaftsgebäuden des geschlossenen Hofes derart verbunden sind, daß durch deren Lostrennung für die Bewirtschaftung des landwirtschaftlichen Anwesens ein schwerer Nachteil entstehen würde, oder wenn aus anderen Gründen deren Verbleib beim Hofe notwendig ist.

Die Abtrennung wird, wenn die Voraussetzungen dafür vorhanden sind, von der örtlichen Höfekommission auf Ansuchen des Eigentümers oder auch eines einzigen Miteigentümers oder Miterben angeordnet. Wenn dazu ein Teilungsplan erforderlich ist, so muß dieser vom Gesuchsteller mit dem vorschriftsmäßigen Sichtverwerk des Katasteramtes beigebracht werden.

Verbleiben die im ersten Absatz angegebenen Güter beim Hofe, so ist bei der Feststellung des Hofwertes nach Art. 25 darauf angemessene Rücksicht zu nehmen, ohne jedoch diese Güter getrennt zu schätzen.

Während der Anhängigkeit des Verfahrens nach Art. 25 ist der vierte Absatz des Art. 2 anzuwenden.

Art. 17 b

(Art. 10 L.P. n. 10/1959)

Qualora esistano diritti di comproprietà o altri diritti congiunti con la proprietà del maso chiuso ed il rapporto di comunione venga sciolto per qualsiasi causa, i singoli fondi, assegnati nelle relative operazioni al proprietario del maso chiuso, sono da incorporare nella partita tavolare del maso stesso.

Art. 18

(Art. 18 L.P. n. 1/1954 - Art. 2 L.P. n. 2/1954 Art. 1 L.P. n. 10/1959)

Nella successione legittima del proprietario di un maso chiuso la scelta dell'assuntore tra più coeredi viene fatta secondo il seguente ordine di preferenza:

- 1) i figli legittimi, legittimati o adottivi;
- 2) i discendenti legittimi delle persone indicate ad 1);
- 3) i figli naturali riconosciuti o giudizialmente dichiarati:
- 4) gli ascendenti;
- 5) i fratelli e le sorelle;
- 6) i discendenti legittimi di fratelli e sorelle;
- 7) il coniuge;
- 8) i prossimi parenti non oltre il sesto grado.

Tra i chiamati alla successione nello stesso grado ai maschi spetta la preferenza nei confronti delle femmine. Tra gli appartenenti allo stesso sesso, è preferito il più anziano.

Quando però un figlio premorto, al quale in caso di sopravvivenza sarebbe stata attribuita l'assunzione del maso, in seguito a matrimonio lascia un figlio che al momento dell'apertura della successione risiede sul maso, il diritto di assunzione spetta a quest'ultimo.

Se il chiamato all'assunzione non vuole assumere il maso chiuso, la preferenza spetta agli altri eredi nell'ordine suddetto.

I figli e le figlie legittimi e legittimati e i loro discendenti legittimi sono preferiti ai figli adottivi.

I discendenti di figli premorti sono preferiti ai discenti di figlie premorte.

Il diritto all'assunzione acquisito si trasmette in caso di morte ai discendenti del defunto nell'ordine suddetto. Se il defunto non ha lasciato prole ed il maso gli era pervenuto tutto, o nella maggior parte, in via ereditaria o per trasferimento che anticipava la successione ereditaria, da parte di uno dei genitori, l'assuntore è chiamato a parità di grado di parentela

Art. 17 b

(Art. 10 L.G. Nr. 10/1959)

Falls zum geschlossenen Hofe Miteigentumsrechte oder andere mit dem Eigentum verbundene Rechte gehören und das Gemeinschaftsverhältnis aus irgendeinem Grunde aufgelöst wird, sind die einzelnen Liegenschaften, die bei den bezüglichen Operationen dem Eigentümer des Hofes zugewiesen werden, der Grundbucheinlage des Hofes zuzuschreiben.

Art. 18

(Art. 18 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 2 L.G. Nr. 2/1954 Art. 1 L.G. Nr. 10/1959)

Bei der gesetzlichen Erbfolge nach dem Eigentümer eines geschlossenen Hofes erfolgt die Wahl des Hofübernehmers unter mehreren Miterben in der folgenden Reihenfolge:

- die ehelichen Kinder, legitimierten Kinder oder Adoptivkinder;
- 2. die ehelichen Nachkommen der unter 1. angeführten Personen:
- die anerkannten oder gerichtlich erklärten außerehelichen Kinder;
- 4. die Vorfahren;
- 5. die Brüder und Schwestern;
- die ehelichen Nachkommen der Brüder und Schwestern;
- 7., der Ehegatte;
- 8. die nächsten Verwandten bis zum 6. Grade.

Unter den zur Erbfolge Berufenen gleichen Grades gebührt den männlichen der Vorzug gegenüber den weiblichen. Unter den Angehörigen gleichen Geschlechts hat der Ältere den Vorzug.

Wenn jedoch ein vorverstorbenes Kind, dem im Erlebensfalle die Hofübernahme zugesprochen worden wäre, sich verehelicht und ein Kind hinterlassen hat, das zur Zeit des Erbanfalles auf dem Hofe seinen Wohnsitz hat, so gebührt diesem das Übernahmsrecht.

Wenn der zur Hofübernahme Berufene den geschlossenen Hof nicht übernehmen will, so gebührt der Vorzug den übrigen Erben in obgenannter Reihenfolge.

Die ehelichen und legitimierten Söhne und Töchter und deren eheliche Nachkommen haben gegenüber den Adoptivkindern den Vorzug.

Die Nachkommen vorverstorbener Söhne haben gegenüber den Nachkommen vorverstorbener Töchter den Vorzug.

Das erworbene Übernahmsrecht geht im Todesfalle auf die Nachkommen des Verstorbenen in obgenannter Reihenfolge über.

Wenn der Verstorbene keine Nachkommen hinterlassen hat und ihm der Hof zur Gänze oder zum größten Teile durch Erbfall oder eine diesem Erbfall vorgreifende Übergabe seitens eines Elternteiles zugekommen war, tra gli aventi diritto all'eredità che appartengono alla stirpe del suddetto genitore.

Art. 18 a (Art. 32 L.P. n. 10/1959)

Sono normalmente escluse dal diritto all'assunzione del maso per successione legittima le persone mentalmente incapaci o quelle che per altri motivi non siano idonee o qualificate a condurre personalmente il maso o non abbiano risieduto abitualmente sullo stesso.

Sull'esclusione decide il Pretore su istanza delle parti interessate con decreto motivato, sentiti i coeredi e previo parere della commissione locale per i masi chiusi. Contro il relativo decreto è ammesso il reclamo al Tribunale.

Rimane impregiudicata la facoltà di adire la via contenziosa nel termine perentorio di un anno dal giorno in cui il decreto sia divenuto definitivo.

Art. 19 (Art. 19 L.P. n. 1/1954)

Se l'erede chiamato ad assumere il maso al momento della devoluzione dell'eredità è già proprietario di un maso chiuso, il diritto di preferenza passa agli altri coeredi, ed il maso viene assegnato a quello degli eredi che lo segue nel rango previsto dal presente testo unico, a meno che il primo chiamato non preferisca di cedergli il proprio maso al prezzo da stabilirsi in conformità all'art. 25. Se nessuno dei coeredi intende accettare, essi decadono dal diritto di chiedere l'assegnazione del maso caduto in eredità.

L'offerta del primo chiamato deve essere fatta entro 60 giorni dalla intimazione fattagli da un successivo avente diritto; la risposta dei coeredi deve essere data entro 60 giorni dalla ricezione dell'offerta.

Art. 20 (Art. 20 L.P. n. 1/1954)

Nella divisione dell'eredità il maso è assegnato allo assuntore designato giusta gli articoli 18 e 19, il quale diventa debitore della massa ereditaria per l'ammontare del valore del maso, diffalcati gli oneri.

Art. 21 (Art. 21 L.P. n. 1/1954)

Il proprietario, con disposizione di ultima volontà può designare l'assuntore del maso e fissarne il prezzo di assunzione. Nei casi di mancata accettazione del prezzo stabilito dal testatore da parte dell'assuntore o dei

so ist der Hofübernehmer bei Gleichheit des Verwandtschaftsgrades aus jenen Erbberechtigten zu berufen, die dem Stamm des betreffenden Elternteiles angehören.

Art. 18 a (Art. 32 L.G. Nr. 10/1959)

Vom Recht der Hofübernahme bei gesetzlicher Erbfolge sind in der Regel die geistig unfähigen Personen oder jene, die aus anderen Gründen zur persönlichen Bewirtschaftung des Hofes unfähig oder ungeeignet sind, oder jene, die nicht gewohnheitsmäßig auf dem Hofe ihren Wohnsitz hatten, ausgeschlossen.

Über die Ausschließung hat der Bezirksrichter auf Ansuchen der interessierten Parteien nach Anhörung der Miterben sowie nach Einholung des Gutachtens der örtlichen Höfekommission mit begründetem Dekret zu entscheiden. Gegen das betreffende Dekret ist die Beschwerde an das Landesgericht zulässig.

Es bleibt das Recht offen, innerhalb der Verfallsfrist von einem Jahre nach dem Tage, an welchem das Dekret endgültig geworden ist, den Gerichtsweg zu beschreiten.

Art. 19 (Art. 19 L.G. Nr. 1/1954)

Wenn der zur Hofübernahme berufene Erbe im Augenblick des Erbanfalles bereits Eigentümer eines geschlossenen Hofes ist, so geht sein Vorrecht auf die anderen Miterben über und wird der Hof jenem Erben zugewiesen, der ihm in der in diesem Einheitstext vorgesehenen Reihe folgt, außer wenn der Erstberufene es nicht vorziehen sollte, ihm seinen eigenen Hof zu dem nach Art. 25 zu ermittelnden Preis zu überlassen. Wenn keiner der Miterben die Absicht hat, diesen Hof anzunehmen, so verfällt ihr Recht, die Zuweisung des in die Erbschaft gefallenen Hofes zu verlangen. Das Angebot des Erstberufenen muß innerhalb von 60 Tagen nach Aufforderung eines der Nächstberufenen, die Antwort der Miterben innerhalb von 60 Tagen nach Erhalt des Angebotes erfolgen.

Art. 20 (Art. 20 L.G. Nr. 1/1954)

Bei der Erbteilung ist der Hof dem nach den Art. 18 und 19 bestimmten Übernehmer zuzuweisen, der mit dem Wertbetrage des Hofes, abzüglich der Lasten, Schuldner der Verlassenschaft wird.

Art. 21 (Art. 21 L.G. Nr. 1/1954)

Der Eigentümer kann mit letztwilliger Verfügung den Hofübernehmer bestimmen und den Übernahmspreis festsetzen. Bei Nichtannahme des vom Erblasser bestimmten Preises durch den Hofübernehmer oder durch coeredi, il prezzo di assunzione è determinato a norma dell'art. 25.

Art. 21 a (Artt. 14, 15, 33 L.P. n. 10/1959)

Il legatario o il donatario possono tenere il maso chiuso salvo reintegrazione in denaro della quota riservata ai legittimari.

Le disposizioni del presente testo unico sulla determinazione e sul pagamento del prezzo di assunzione trovano applicazione anche per la determinazione del valore del maso chiuso, di cui sia stato disposto validamente con atto di donazione o consegna inter vivos.

In mancanza di disposizioni di ultima volontà il trasferimento anche di una quota indivisa del maso, fatto per atto tra vivi dal proprietario unico del maso ad uno degli aventi diritto alla successione, conferisce all'acquirente della stessa il diritto di assunzione ai sensi dell'art. 25 rispetto a tutto il maso.

Art. 22 (Art. 22 L.P. n. 1/1954)

Qualora il testatore non abbia designato l'assuntore e siano chiamate alla successione più persone delle quali almeno un erede legittimo, si applicano le norme di cui agli articoli 18 e 25. Resta salva la facoltà al testatore di escludere dall'assunzione determinate persone chiamate alla successione.

Art. 23 (Art. 23 L.P. n. 1/1954)

Se il testatore ha chiamato alla successione più persone senza designare l'assuntore e se nessuna delle stesse è fra quelle indicate nell'art. 18, ciascuno degli eredi chiamati alla successione può chiedere la divisione della eredità e la nomina dell'assuntore da parte del pretore, qualora entro un anno dalla devoluzione non si accordino sull'assunzione del maso.

Per la nomina giudiziale dell'assuntore sarà richiesto il parere della commissione locale per i masi chiusi e si terrà conto dell'idoneità dell'assuntore a condurre personalmente il maso.

Qualora non si giunga ad un accordo sul prezzo di assunzione, lo stesso sarà stabilito a norma degli articoli 25 e seguenti.

> Art. 24 (Art. 24 L.P. n. 1/1954)

Qualora la designazione dell'assuntore venisse fatta a favore di eredi non legittimari con preferenza rispetto die Miterben ist der Übernahmspreis nach Art. 25 festzusetzen.

Art. 21 a

(Art. 14, 15, 33 L.G. Nr. 10/1959)

Der Vermächtnisnehmer oder der Beschenkte können den geschlossenen Hof behalten, vorbehaltlich der Ergänzung in Geld des den Pflichtteilberechtigten vorbehaltener Anteiles.

Die Bestimmungen dieses Einheitstextes über die Festsetzung und über die Zahlung des Übernahmspreises werden auch bei der Festsetzung des Wertes des geschlossenen Hofes angewandt, über den mit Schenkungsakt oder Übergabe unter Lebenden gültig verfügt worden ist.

In Ermangelung einer letzwilligen Verfügung verleiht die Übergabe auch eines ungeteilten Anteiles des Hofes, die vom Alleineigentümer des Hofes mit Rechtsgeschäft unter Lebenden einem der Erbberechtigten gemacht wurde, dem Erwerber dieses Anteiles das Recht auf Übernahme des ganzen Hofes im Sinne des Art. 25.

> Art. 22 (Art. 22 L.G. Nr. 1/1954)

Falls der Erblasser nicht einen Übernehmer bestimmt und mehrere Personen zur Erbfolge berufen sind, von denen wenigstens eine gesetzlicher Erbe ist, werden die Vorschriften der Art. 18 und 25 angewandt. Das Recht des Erblassers, bestimmte, zur Erbfolge berufene Personen von der Hofübernahme auszuschließen, bleibt unberührt.

Art. 23 (Art. 23 L.G. Nr. 1/1954)

Wenn der Erblasser mehrere Personen zur Erbfolge berufen hat, ohne den Übernehmer zu bestimmen, und wenn keine von ihnen dem im Art. 18 angeführten Kreis von Personen angehört, so kann jeder der zur Erbfolge berufenen Erben die Teilung der Erbschaft und die Bestimmung des Hofübernehmers durch den Bezirksrichter verlangen, wenn innerhalb eines Jahres vom Erbanfall die Erben keine Einigung über die Übernahme des Hofes erzielen.

Für die gerichtliche Bestimmung des Hofübernehmers ist das Gutachten der örtlichen Höfekommission einzuholen und auf die Eignung des Übernehmers zur persönlichen Bewirtschaftung des Hofes Bedacht zu nehmen.

Falls keine Einigung über den Übernahmspreis erzielt wird, wird dieser nach den Art. 25 ff. festgesetzt.

Art. 24 (Art. 24 L.G. Nr. 1/1954)

Falls die Bestimmung des Übernehmers zu Gunsten von nicht pflichtteilberechtigten Erben mit Bevorzugung ai discendenti del testatore, la valutazione del maso chiuso, agli effetti della determinazione delle quote di legittima, seguirà i criteri di stima dei beni rustici non contemplati nella presente legge.

Art. 25

(Art. 25 L.P. n. 1/1954 - Art. 25 L.P. n. 2/1954 Artt. 13, 24 L.P. n. 10/1959)

Se il defunto non ha disposto in riguardo al valore di assunzione e se gli interessati non addivengano ad un accordo tra loro, il prezzo di assunzione è determinato in base al valore di reddito mediante applicazione al reddito imponibile domenicale di coefficienti stabiliti dalla Commissione censuaria provinciale.

Qualora però l'assuntore o i coeredi ne facciano domanda, il reddito presunto, dal quale, con la applicazione del tasso legale, sarà ricavato il valore del bene, è determinato dal Pretore competente per il rilascio del certificato di eredità in base ad una stima eseguita da tre esperti in materia agraria.

A tale scopo il Pretore, su ricorso del chiamato alla assunzione o di uno o più coeredi, nomina l'esperto di ufficio concedendo alle parti interessate un termine per la nomina di un esperto proprio. L'assuntore del maso ha facoltà di nominare un suo esperto di parte; eguale facoltà spetta pure ai coeredi. In caso di disaccordo fra i coeredi sulla nomina di un proprio esperto di parte, la scelta è fatta dal Pretore fra gli esperti da essi nominati.

Si applicano in materia, in quanto applicabili, le disposizioni del titolo II, capo VI, del Libro IV del C. P.C. Il Pretore ed il Tribunale in sede di gravame possono sentire le parti.

Per quanto non è regolato dal presente testo unico per gli esperti, si osservano, in quanto applicabili, le norme degli artt. 61-64, 87 e 191-201 C.P.C. e degli artt. 89-92 delle disposizioni per l'attuazione del C.P.C.

Nell'accertare il valore del maso, si deve tenere debito conto delle scorte esistenti; in quanto però le stesse sono pertinenze del maso, non vengono stimate separatamente. Alla stima delle parti del patrimonio ereditario che a norma dell'art. 17 non fanno parte del maso chiuso, non si applica il disposto del primo comma del presente articolo.

La determinazione del prezzo di assunzione non pregiudica gli accordi raggiunti fra l'assuntore e singoli coeredi. gegenüber Nachkommen des Erblassers erfolgt, hat die Bewertung des geschlossenen Hofes, für die Wirkungen der Festsetzung der Pflichtteile, nach den Schätzungsrichtlinien für die in diesem Gesetze nicht behandelten landwirtschaftlichen Grundstücke zu erfolgen.

Art. 25

(Art. 25 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 25 L.G. Nr. 2/1954 Art. 13 - 24 L.G. Nr. 10/1959)

Wenn der Verstorbene bezüglich des Übernahmswertes des Hofes keine Verfügung getroffen hat und die Beteiligten untereinander zu keiner Einigung gelangen, so wird der Übernahmspreis auf Grund des Ertragswertes mittels Anwendung der von der Provinz-Katasterberichtigungskommission festgesetzten Koeffizienten auf den Katastralreinertrag bestimmt.

Falls jedoch der Übernehmer oder die Miterben einen bezüglichen Antrag einbringen, wird der mutmaßliche Ertrag, der unter Anwendung des gesetzlichen Zinsfußes zur Ermittlung des Hofwertes zu verwenden ist, von dem für die Ausstellung des Erbscheines zuständigen Bezirksrichter auf Grund einer von drei landwirtschaftlichen Sachverständigen durchgeführten Schätzung festgesetzt.

Zu diesem Zwecke ernennt der Bezirksrichter auf Ansuchen des zur Übernahme Berufenen oder eines oder mehrerer Miterben den Amtsachverständigen und räumt den beteiligten Parteien eine Frist für die Ernennung eines eigenen Sachverständigen ein. Der Hofübernehmer hat das Recht, einen eigenen Parteisachverständigen zu ernennen. Das gleiche Recht steht auch den Miterben zu. Falls sich die Miterben über die Ernennung eines eigenen Parteisachverständigen nicht einigen, erfolgt die Auswahl unter den von ihnen namhaft gemachten Sachverständigen durch den Bezirksrichter.

Hierbei werden sinngemäß die Bestimmungen des Abschnittes II, Kapitel VI, des IV. Punktes der Zivilprozeßordnung angewandt. Der Bezirksrichter und im Anfechtungswege das Landesgericht können die Parteien anhören.

Soweit in diesem Einheitstext nichts bestimmt wird, werden sinngemäß die Bestimmungen der Art. 61-64, 87 und 191-201 der Zivilprozeßordnung und die Artikel 89-92 der Durchführungsbestimmungen zur Zivilprozeßordnung angewandt.

Bei der Festsetzung des Hofwertes ist auf das vorhandene Betriebsinventar angemessene Rücksicht zu nehmen; insoweit dasselbe jedoch ein Zubehör des Hofes bildet, wird es nicht getrennt geschätzt. Bei der Schätzung jener Teile des Nachlaßvermögens, die nach Art. 17 nicht zum geschlossenen Hof gehören, ist die Bestimmung des ersten Absatzes dieses Artikels nicht anzuwenden.

Die Festsetzung des Übernahmspreises beeinträchtigt nicht die zwischen dem Hofübernehmer und einzelnen Miterben erzielten Einigungen. Gli interessati e i membri della commissione locale per i masi chiusi possono assistere alla stima e fare le loro osservazioni,

Art. 25 a (Artt. 21, 22 L.P. n. 10/1959)

La competenza del Pretore per la determinazione del prezzo di assunzione del maso a sensi dell'art. 25 è esclusiva, anche in pendenza di causa.

Se la decisione di una causa dipende dalla definizione del procedimento davanti al Pretore per la determinazione del prezzo di assunzione a sensi dell'art. 25, tale procedimento deve considerarsi controversia civile agli effetti dell'art. 295 C.P.C.

Il procedimento di determinazione del prezzo di assunzione è procedimento non contenzioso.

Il Pretore competente per la determinazione del prezzo di assunzione è quello del luogo in cui è sito il maso chiuso.

Il procedimento si svolge oralmente, con la massima celerità di procedura ed omessa ogni formalità non essenziale e non prevista dal presente testo unico.

Se l'eredità consiste di più masi chiusi, la determinazione del prezzo di assunzione per ogni singolo maso chiuso, su istanza anche di uno solo dei coeredi, viene fatta in unico procedimento.

Se però i più masi sono siti in mandamenti di diverse Preture, la determinazione del prezzo di assunzione è fatta separatamente dal Pretore competente per territorio.

Art. 25 b (Art. 23 L.P. n. 10/1959)

In base al ricorso per la determinazione del prezzo di assunzione del maso a sensi dell'art. 25, presentato dall'avente diritto alla assunzione o da uno o più coeredi di esso, il Pretore con decreto:

- nomina l'esperto d'ufficio fra i laureati in materia agraria o forestale, compresi in apposito elenco ufficiale, redatto dalla Giunta provinciale e trasmesso al Presidente del Tribunale.
 - La Giunta provinciale compila l'elenco includendovi tutti coloro che siano iscritti all'albo professionale della provincia di Bolzano da almeno tre anni e che abbiano adeguata conoscenza delle lingue italiana e tedesca. L'elenco deve essere annualmente aggiornato;
- fissa udienza davanti a sè per l'audizione delle parti e per ricevere il giuramento d'ell'esperto così nominato;

Die Beteiligten und die Mitglieder der örtlichen Höfekommission können an der Schätzung teilnehmen und ihre Bemerkungen vorbringen.

Art. 25 a (Art. 21, 22 L.G. Nr. 10/1959)

Die Zuständigkeit des Bezirksrichters für die Festsetzung des Übernahmspreises des Hofes nach Art. 25 ist auch bei Anhängigkeit eines Rechtsstreites eine ausschließliche.

Wenn die Entscheidung eines Rechtsstreites von der Erledigung des Verfahrens vor dem Bezirksrichter auf Festsetzung des Übernahmspreises nach Art. 25 abhängig ist, so ist dieses Verfahren nach Art. 295 der Zivilprozeßordnung als Zivilstreitsache zu betrachten.

Das Verfahren zur Festsetzung des Übernahmspreises ist ein außerstreitiges Verfahren.

Zur Festsetzung des Übernahmspreises ist der Bezirksrichter des Ortes zuständig, in dem der geschlossene Hof liegt.

Das Verfahren hat sich mündlich, mit der größten Verfahrensschnelligkeit und mit Unterlassen aller nicht wesentlichen und in diesem Einheitstext nicht vorgesehenen Förmlichkeiten abzuwickeln.

Wenn die Verlassenschaft aus mehreren geschlossenen Höfen besteht, so hat die Festsetzung des Übernahmspreises für jeden einzelnen geschlossenen Hof auf Antrag auch nur eines der Miterben in einem einzigen Verfahren zu erfolgen.

Wenn sich jedoch die mehreren geschlossenen Höfe in Sprengeln verschiedener Bezirksgerichte befinden, so hat die Festsetzung des Übernahmspreises getrennt von dem gebietlich zuständigen Bezirsksrichter zu erfolgen.

Art. 25 b (Art. 23 L.G. Nr. 10/1959)

Auf Grund des vom Übernahmsberechtigten oder von einem oder mehreren seiner Miterben eingebrachten Gesuches auf Festsetzung des Übernamspreises nach Art. 25 hat der Bezirksrichter mit Dekret:

- den Amtssachverständigen unter den Doktoren des Agrar- oder Forstfaches zu ernennen, die in einem eigenen, vom Landesausschuß angelegten und dem Präsidenten des Landesgerichtes übermittelten amtlichen Verzeichnis eingetragen sind.
 - Der Landesausschuß legt dieses Verzeichnis an und nimmt darin alle jene auf, die seit mindestens drei Jahren in der Berufsliste der Provinz Bozen eingetragen sind und eine angemessene Kenntnis der italienischen und deutschen Sprache besitzen. Das Verzeichnis ist jährlich zu ergänzen;
- die Verhandlung für die Anhörung der Parteien und für die Abnahme des Eides des so ernannten Amtssachverständigen festzusetzen;

- assegna all'assuntore del maso e collettivamente ai coeredi un termine fino alla udienza stessa per la nomina degli esperti di parte;
- 4) ordina alla parte ricorrente di notificare copia conforme del ricorso e del decreto con una traduzione tedesca ai coeredi e all'esperto d'ufficio a mezzo di ufficiale giudiziario almeno dieci giorni prima della udienza.

Al ricorso devono essere allegati tutti i documenti necessari per il rilascio del certificato di eredità o di legato di cui agli articoli 14 e 15 del R.D. 28.3.1929 n. 499 nonchè l'estratto tavolare e l'estratto del foglio di possesso del maso chiuso di cui trattasi e degli eventuali immobili la cui proprietà o comproprietà sono con esso connessi.

Art. 25 c

(Art. 25 L.P. n. 10/1959)

All'udienza fissata a norma dell'articolo precedente il Pretore:

- 1) verifica la regolarità delle notifiche eseguite, ordinandone, se del caso, la rinnovazione;
- 2) sente le parti nelle loro osservazioni, dandone succintamente atto nel processo verbale;
- 3) riceve il giuramento dell'esperto d'ufficio;
- 4) prende atto delle eventuali nomine degli esperti di parte e provvede, occorrendo, alla scelta di cui al 3 comma dell'art. 25:
- 5) assegna all'esperto d'ufficio un congruo termine non prorogabile, salvo gravi motivi di carattere eccezionale, per il deposito della relazione contenente la stima del reddito, dalla quale, con l'applicazione del tasso legale, sarà ricavato il prezzo di assunzione;
- 6) rinvia la trattazione ad altra udienza a distanza di non oltre giorni venti dalla scadenza del termine per il deposito della relazione dell'esperto d'ufficio.

Art. 25 d (Art. 26 L.P. n. 10/1959)

Almeno dieci giorni prima di iniziare le operazioni di stima, l'esperto d'ufficio comunica, con lettera raccomandata, alle parti comparse, e se legalmente rappresentate, ai loro procuratori costituiti, agli eventuali esperti di parte ed alla commissione locale per i masi chiusi del Comune o della frazione di Comune in cui è situato il maso di cui trattasi, il luogo, il giorno e l'ora in cui inizierà le sue operazioni.

- 3. dem Hofübernehmer und den Miterben gemeinsam eine Frist bis zu dieser Verhandlung zur Ernennung der Parteisachverständigen anzuweisen;
- 4. dem Gesuchsteller anzuordnen, eine gleichlautende Abschrift des Gesuches und des Dekretes mit einer deutschen Übersetzung den Miterben und den Amtssachverständigen durch den Gerichtsvollzieher mindestens 10 Tagen vor der Verhandlung zuzustellen.

Dem Gesuche müssen für die Ausstellung des nach den Art. 14 und 15 des kgl. Dekretes vom 28. März 1929, Nr. 499 vorgesehenen Erb- oder Vermächtnisscheines erforderlichen Urkunden sowie der Grundbuchauszug und der Besitzbogen des geschlossenen Hofes, um den es sich handelt, sowie der allfälligen Liegenschaften, deren Eigentum oder Miteigentum mit diesem verbunden ist, beigelegt werden.

Art. 25 c

(Art. 25 L.G. Nr. 10/1959)

Bei der nach dem vorhergehenden Artikel angesetzten Verhandlung hat der Bezirksrichter:

- die Ordnungsmäßigkeit der erfolgten Zustellungen festzustellen und gegebenenfalls deren Erneuerung anzuordnen;
- die Bemerkungen der Parteien anzuhören und sie in der Verhandlungsniederschrift kurz wiederzugeben;
- 3. den Amtssachverständigen zu vereidigen;
- 4. von den allfälligen Ernennungen der Parteisachverständigen Kenntnis zu nehmen und nötigenfalls die Auswahl nach Art. 25 Abs. 3 zu treffen;
- 5. dem Amtssachverständigen eine angemessene Frist, die nur aus schwerwiegenden Gründen außerordentlichen Charakters verlängert werden kann, zur Hinterlegung des Berichtes über die Schätzung des Ertrages, aus welchem bei Anwendung des gesetzlichen Zinsfußes der Übernahmspreis zu ermitteln ist, zu stellen;
- die Verhandlung auf eine andere Tagsatzung im Abstand von nicht mehr als 20 Tagen nach Ablauf der Frist zur Hinterlegung des Berichtes des Amtssachverständigen zu vertagen.

Art. 25 d (Art. 26 L.G. Nr. 10/1959)

Mindestens 10 Tage vor Beginn der Schätzungshandlungen hat der Amtssachverständige mit eingeschriebenem Brief den erschienenen Parteien und, wenn sie gesetzlich vertreten sind, den bestellten Vertretern und den allfälligen Parteisachverständigen sowie der örtlichen Höfekommission der Gemeinde oder Gemeindefraktion, in der sich der gegenständliche Hof befindet, den Ort, den Tag und die Stunde des Beginnes der Schätzungshandlungen mitzuteilen. Se il maso chiuso è gravato da diritti di usufrutto, uso o abitazione, da servitù personali o da oneri reali, essi sono stimati separatamente ed il loro valore è diffalcato, assieme ai debiti ipotecari, dal reddito del maso capitalizzato al tasso legale.

Sono diffalcati provvisoriamente anche i debiti garantiti da ipoteche simultanee e cauzionali, salvo conguaglio dopo la loro cancellazione.

Per la stima dei boschi facenti parte del maso chiuso a cura dell'esperto d'ufficio deve essere interpellata l'autorità forestale provinciale, per conoscere quali potranno essere nel tempo e in rapporto alle norme vigenti in materia forestale le utilizzazioni realizzabili.

Se ambedue o una delle parti (assuntore o coerede) non provvedano alla nomina di esperti di parte entro il termine fissato, la stima è eseguita dall'esperto o dagli esperti nominati.

Le spese e competenze dell'esperto d'ufficio, da liquidarsi dal Pretore, sono a carico dell'assuntore del maso; quelle degli esperti d'i parte si considerano spese di parte.

Dell'avvenuto deposito della relazione di stima dell'esperto d'ufficio è dato avviso a cura dell'esperto stesso alle parti comparse e, se legalmente rappresentate, ai loro procuratori.

Art. 25 e (Art. 27, 28, 37 L.P. n. 10/1959)

All'udienza fissata a norma dell'art. 25 c n. 6 il Pretore emette decreto col quale:

- 1) dà atto, su richiesta, degli eventuali accordi raggiunti tra l'avente diritto all'assunzione e i singoli coeredi;
- determina il prezzo di assunzione del maso al netto degli eventuali diffalchi ed aggravi che verifica sulla base della relazione di stima e dell'estratto tavolare.

Se sorge questione di non possibile pronta soluzione o circa la sussistenza di debiti per i quali è iscritto diritto di ipoteca, il Pretore provvede senza tenerne conto; in tal caso rimane salva alle parti la via civile contenziosa.

Il decreto che determina il prezzo di assunzione è notificato ai coeredi a cura della parte interessata a mezzo di Ufficiale Giudiziario.

Per quanto non è espressamente previsto o regolato dal presente testo unico, sul procedimento di fissazione del prezzo di assunzione, si applicano i principi e le norme del libro primo del Codice di procedura civile, in quanto applicabli. Wenn der geschlossene Hof mit Fruchtgenuß-, Nutzungs- oder Wohnungsrechten, mit persönlichen Dienstbarkeiten oder Reallasten belastet ist, so sind diese getrennt zu schätzen und ist deren Wert zusammen mit den Hypothekarschulden von dem zum gesetzlichen Zinsfuß kapitalisierten Hofertrag abzuziehen.

Auch die mit Simultan- oder Kautionshypotheken sichergestellten Schulden sind vorläufig abzuziehen, vorbehaltlich des Ausgleiches nach deren Löschung.

Für die Schätzung der Wälder des geschlossenen Hofes ist auf Veranlassung des Amtssachverständigen die Landes-Forstbehörde zu befragen, um die in der Zeit und in bezug auf die für das Forstwesen geltenden Bestimmungen realisierbaren Verwertungen zu ermitteln.

Wenn beide oder eine der Parteien (Übernehmer oder Miterben) nicht innerhalb der festgesetzten Frist die Ernennung von Parteisachverständigen vornehmen, so wird die Schätzung vom oder von den ernannten Sachverständigen durchgeführt.

Die Spesen und Gebühren des Amtssachverständigen, die vom Bezirksrichter zu liquidieren sind, gehen zu Lasten des Hofübernehmers; jene der Parteisachverständigen sind als Spesen der Parteien anzusehen.

Von der erfolgten Hinterlegung des Schätzungsberichtes des Amtssachvertändigen ist auf dessen Veranlassung den erschienenen Parteien und, wenn sie gesetzlich vertreten sind, ihren Vertretern Mitteilung zu machen.

Art. 25 e (Art. 27, 28, 37 L.G. Nr. 10/1959)

Bei der nach Art. 25 c Z. 6 anberaumten Verhandlung erläßt der Richter das Dekret, womit er:

- 1. von den allfälligen, zwischen dem Hofübernahmsberechtigten und den einzelnen Miterben erzielten Vereinbarungen auf Ersuchen Kenntnis gibt;
- den reinen Übernahmspreis des Hofes nach Abzug der allfälligen Abschreibungen und Lasten festsetzt, den er auf Grund des Schätzungsberichtes und des Grundbuchauszuges ermittelt.

Wenn eine nicht sofort lösbare Streitfrage oder eine Streitfrage über den Bestand von Schulden, für die eine Hypothek eingetragen ist, entsteht, so entscheidet der Bezirksrichter, ohne sie zu berücksichtigen; in diesem Falle steht den Parteien der Zivilstreitweg offen.

Das Dekret, das den Übernahmspreis festsetzt, ist auf Veranlassung der betroffenen Partei den Miterben mittels Gerichtsvollzieher zuzustellen.

Soweit dieser Einheitstext nichts anderes ausdrücklich vorsieht oder bestimmt, sind für das Verfahren auf Festsetzung des Übernahmspreises sinngemäß die Grundsätze und die Bestimmungen des I. Buches der Zivilprozeßordnung anzuwenden.

Art. 25 f (Art. 29 L.P. n. 10/1959)

Il prezzo di assunzione determinato dal Pretore non può essere modificato nè revocato ed è vincolativo per l'assuntore del maso e per i coeredi, salvo il reclamo al Tribunale previsto dall'art. 25 che decide definitivamente. Divenuto definitivo il decreto che determina il prezzo di assunzione, l'erede chiamato all'assunzione, che non si avvalga della facoltà di cui al comma seguente, diventa assuntore del maso e debitore della massa erediaria per l'ammontare del prezzo determinato nel decreto.

Entro il termine perentorio di giorni venti da quello in cui è divenuto definitivo il provvedimento di determinazione del prezzo di assunzione, l'avente diritto alla assunzione, con atto da depositare in Pretura, può dichiarare di non assumere il maso al prezzo determinato. In tale caso il Pretore ordina la citazione dei coeredi ad udienza fissa.

All'udienza fissata i coeredi possono dichiarare di essere disposti di assumere il maso al prezzo determinato. Nel verbale d'udienza il Pretore dà atto delle dichiarazioni fatte dai coeredi e determina con proprio decreto l'assuntore del maso. Fra più dichiaranti, l'avente diritto all'assunzione è scelto secondo l'ordine di preferenza di cui all'art. 18.

In mancanza di dichiarazione di assunzione il Pretore all'udienza stessa diminuisce di un sesto il prezzo precedentemente determinato e fissa nuova udienza per le eventuali dichiarazioni di assunzione del maso al prezzo così ridotto. La riduzione di un ulteriore sesto continua fino a che uno dei coeredi dichiara di assumere il maso.

Art. 25 g (Art. 31 L.P. n. 10/1959)

Il reclamo al Tribunale contro i provvedimenti del Pretore in materia di masi chiusi è presentato entro il termine perentorio di 30 giorni al Pretore, a cura del quale viene trasmesso al Tribunale unitamente al fascicolo.

Prima che sia emesso il provvedimento del Tribunale, il Giudice istruttore all'uopo designato dal Presidente del Tribunale fissa udienza dinanzi a sè per la audizione delle parti e dell'esperto d'ufficio nominato dal Pretore, quando col reclamo è stato impugnato il prezzo di assunzione determinato dal Pretore.

Qualora il Tribunale ordini una nuova stima, la nomina dell'esperto d'ufficio ha luogo a sensi dell'art. 25 b n. 1.

Art. 25 f (Art. 29 L.G. Nr. 10/1959)

Der vom Bezirksrichter festgesetzte Übernahmspreis kann nicht abgeändert oder widerrufen werden und ist für den Hofübernehmer und die Miterben bindend, vorbehaltlich der im Art. 25 vorgesehenen Beschwerde an das Landesgericht, das endgültig entscheidet. Nachdem das Dekret, das den Übernahmspreis festsetzt, endgültig geworden ist, wird der zur Übernahme berufene Erbe, der nicht vom Recht im Sinne des folgenden Absatzes Gebrauch macht, Übernehmer des Hofes und Schuldner der Erbmasse für den Betrag des im Dekrete festgesetzten Preises.

Innerhalb der Verfallsfrist von 20 Tagen nach dem Tag, an dem die Verfügung über die Festsetzung des Übernahmspreises endgültig geworden ist, kann der Übernahmsberechtigte mit einer beim Bezirksgericht zu hinterlegenden Eingabe erklären, daß er den Hof zum festgesetzten Preise nicht übernimmt. In diesem Falle ordnet der Bezirksrichter die Vorladung der Miterben zu einer bestimmten Verhandlung an.

Bei der anberaumten Verhandlung können die Miterben erklären, daß sie bereit sind, den Hof zum festgesetzten Preise zu übernehmen. In der Verhandlungsniederschrift beurkundet der Bezirksrichter die von den Miterben abgegebenen Erklärungen und bestimmt mit Dekret den Hofübernehmer. Unter mehreren Erklärenden erfolgt die Auswahl des Übernahmsberechtigten in der Vorzusreihenfolge nach Art. 18.

In Ermangelung einer Übernahmserklärung hat der Bezirksrichter bei der gleichen Verhandlung den vorher festgesetzten Preis um ein Sechstel herabzüsetzen und eine neue Verhandlung für die allfälligen Hofübernahmserklärungen zum so herabgesetzten Preise anzusetzen. Die Herabsetzung um ein weiteres Sechstel wird fortgesetzt, bis einer der Miterben erklärt, den Hof zu übernehmen.

Art. 25 g (Art. 31 L.G. Nr. 10/1959)

Die Beschwerde an das Landesgericht gegen die Verfügungen des Bezirksrichters in Sachen der geschlossenen Höfe ist innerhalb der Verfallsfrist von 30 Tagen beim Bezirksrichter einzureichen und wird auf dessen Veranlassung zusammen mit dem Faszikel dem Landesgericht weitergeleitet.

Vor Erlaß der Verfügung des Landesgerichtes hat der vom Präsidenten des Landesgerichtes hiefür bestimmte Untersuchungsrichter eine Verhandlung vor sich anzusetzen, um die Parteien und den vom Bezirksrichter ernannten Amtssachverständigen anzuhören, wenn mit der Beschwerde der vom Bezirksrichter festgesetzte Übernahmspreis angefochten worden ist.

Falls das Landesgericht eine neue Schätzung anordnet, hat die Ernennung des Amtssachverständigen nach Art. 25 b Z. 1 zu erfolgen.

Art. 26

(Art. 26 L.P. n. 1/1954)

Nella divisione dell'asse ereditario deve comprendersi, in surrogazione del maso, l'importo posto a carico dell'assuntore quale debito, a norma dell'art. 25.

Peraltro, la divisione fra i coeredi, compreso l'assuntore, è fatta secondo le disposizioni del codice civile e degli articoli seguenti.

Art. 27

(Art. 27 L.P. n. 1/1954 - Art. 2 L.P. n. 2/1954 Art. 20 L.P. n. 10/1959)

A richiesta dell'assuntore del maso, la Commissione locale può concedere per il pagamento delle somme dovute ai coeredi un termine, il quale non può superare cinque anni dall'assunzione effettiva del maso.

Trattandosi di coeredi minorenni, il Pretore, sentito il tutore e la commissione locale per i masi chiusi, può disporre una proroga per il pagamento del conguaglio fino al raggiungimento della maggiore età.

Tutte le somme dovute ai coeredi hanno ipoteca legale salvo esplicita rinuncia dei coeredi maggiorenni e dovrà essere stabilito un criterio di conguaglio monetario per adeguare la somma alle variazioni dell'indice ufficiale del costo della vita.

Se il maso, prima della scadenza del termine concesso, viene trasferito — per atto tra vivi — ad un terzo, i coeredi possono chiedere il pagamento immediato dei loro crediti ereditari.

Per le somme di conguaglio, il cui pagamento venne prorogato dalla commissione locale per i masi chiusi o dal Pretore a norma del presente articolo, deve essere corrisposto l'interesse annuo posticipato al tasso legale con decorrenza dal giorno in cui è divenuto definitivo il provvedimento di determinazione del prezzo di assunzione.

Nello stabilire il criterio di conguaglio a mente del terzo comma del presente articolo, devono essere osservate le direttive deliberate periodicamente dalla Giunta provinciale.

Art. 28

(Art. 28 L.P. n. 1/1954)

Se un maso chiuso è di proprietà comune di coniugi e uno di loro muore senza lasciare discendenti legittimi, legittimati o figli adottivi, il coniuge sopravvivente ha facoltà di assumere la porzione vacante, a norma dell'art. 25, qualora non vi si oppongano disposizioni testamentarie.

Art. 26

(Art. 26 L.G. Nr. 1/1954)

Bei der Teilung des Nachlaßvermögens ist an Stelle des Hofes der dem Übernehmer nach Art. 25 als Schuld angelastete Betrag einzubeziehen.

Im übrigen erfolgt die Teilung unter den Miterben einschließlich des Übernehmers nach den Bestimmungen des bürgerlichen Gesetzbuches und der folgenden Artikel.

Art. 27

(Art. 27 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 2 L.G. Nr. 2/1954 Art. 20 L.G. Nr. 10/1959)

Auf Ansuchen des Hofübernehmers kann die örtliche Höfekommission für die Bezahlung der den Miterben geschuldeten Summen eine Frist bewilligen, die 5 Jahre von der tatsächlichen Übernahme des Hofes nicht überschreiten darf.

Wenn es sich um minderjährige Miterben handelt, so kann der Bezirksrichter nach Anhörung des Vormundes und der örtlichen Höfekommission eine Stundung für die Ausgleichszahlung bis zur Erreichung der Volljährigkeit verfügen.

Alle den Miterben geschuldeten Beträge haben gesetzliches Pfandrecht, außer bei ausdrücklichem Verzicht seitens der volljährigen Miterben, und sind zwecks Angleichung der Beträge an die Schwankungen des amtlichen Lebenshaltungs-Indexes Grundsätze für die geldliche Wertangleichung aufzustellen.

Wenn der Hof vor Ablauf der bewilligten Frist durch Rechtsgeschäfte unter Lebenden einem Dritten übertragen wird, so können die Miterben die sofortige Zahlung ihrer Erbforderungen verlangen.

Für die Abfindungsbeträge, deren Zahlung von der örtlichen Höfekommission oder vom Bezirksrichter nach den Bestimmungen dieses Artikels gestundet worden ist, ist ein jährlicher im nachhinein zu zahlender Zins zum gesetzlichen Zinsfuß von dem Tage an zu entrichten, an dem die Verfügung über die Festsetzung des Übernahmspreises endgültig geworden ist.

Bei der Festsetzung der Richtlinien für den Wertausgleich nach dem dritten Absatz dieses Artikels sind die vom Landesausschuß periodisch beschlossenen Richtlinien zu befolgen.

Art. 28 (Art. 28 L.G. Nr. 1/1954)

Steht ein geschlossener Hof im Miteigentum von Ehegatten und stirbt einer davon ohne Hinterlassung von ehelichen oder legitimierten Nachkommen oder Adoptivkindern, so hat der überlebende Ehegatte, soweit nicht letztwillige Verfügungen entgegenstehen, das Recht, den freigewordenen Hofanteil nach den Bestimmungen des Art. 25 zu übernehmen.

Dieses Recht steht nicht dem Ehegatten zu, aus

Tale facoltà non spetta al coniuge, per colpa del quale è stata pronunciata sentenza di separazione legale.

Art. 29

(Art. 29 L.P. n. 1/1954)

Se l'eredità comprende più masi e subentrano più eredi a sensi dell'art. 18, questi sono chiamati all'assunzione di un maso cadauno, secondo l'ordine stabilito dal presente testo unico, e nello stesso ordine spetta loro la scelta fra i vari masi. Si ripete lo stesso procedimento, se esistono più masi che eredi. I discendenti di un erede defunto subentrano al suo posto. Fra loro ha la scelta chi, nell'ordine come sopra, ha diritto alla precedenza.

Se il coniuge sopravvivente è comproprietario di più masi appartenenti all'eredità, il suo diritto ad assumere la porzione vacante, è limitato ad uno di questi fra i masi di cui è comproprietario.

Art. 29 a

(Art. 2 L.P. n. 10/1959)

Salvi i casi degli artt. 31, 28, 29 secondo comma e 21 a le disposizioni degli artt. 18-27 non si applicano, se il maso chiuso si trova in comproprietà di più persone.

Art. 30

(Art. 30 L.P. n. 1/1954 - Art. 36 L.P. n. 10/1959)

Se l'assuntore aliena volontariamente il maso o parte del medesimo entro dieci anni dall'assunzione o, se era minorenne, entro i dieci anni dal raggiungimento della maggiore età, egli è tenuto a versare alla massa ereditaria, per la divisione suppletoria, l'eccedenza del ricavo dalla vendita sul prezzo di assunzione, decurtata del valore di eventuali miglioramenti da lui eseguiti, da stimarsi da esperti.

Il diritto di chiedere tale divisione ereditaria suppletoria spetta solo ai coeredi ed ai loro discendenti.

I coeredi hanno il diritto di far accertare mediante stima giudiziaria il valore del maso venduto o parte di esso ed, in caso di maggiore ammontare di tale valore sul prezzo di vendita, agli effetti della divisione ereditaria suppletiva, vale il valore di stima.

Per la eccedenza ricavata o stimata come sopra, rispondono in solido, coll'assuntore alienante, i successivi acquirenti e aventi causa.

La disposizione del primo comma del presente articolo non si applica, se la vendita di parte del maso è dessen Verschulden mit Urteil die gesetzliche Trennung ausgesprochen worden ist.

Art. 29

(Art. 29 L.G. Nr. 1/1954)

Wenn zum Nachlaß mehrere geschlossene Höfe gehören und nach Art. 18 mehrere Erben eintreten, so sind diese nach der in diesem Einheitstext festgelegten Reihenfolge zur Übernahme je eines Hofes berufen und steht ihnen nach der gleichen Reihenfolge die Wahl zwischen den verschiedenen Höfen frei. Derselbe Vorgang wiederholt sich, wenn mehr Höfe als Erben vorhanden sind. Die Nachkommen eines verstorbenen Erben treten an dessen Stelle. Unter diesen hat jener die Wahl, dem nach der erwähnten Reihenfolge der Vorzug gebührt.

Wenn der überlebende Ehegatte Miteigentümer mehrerer im Nachlaß vorhandener Höfe ist, so ist sein Recht zur Übernahme des freigewordenen Hofanteiles auf einen dieser Höfe beschränkt; dem überlebenden Ehegatten steht jedoch die Wahl unter den Höfen zu, von denen er Miteigentümer ist.

Art. 29 a (Art. 2 L.G. Nr. 10/1959)

Außer in den Fällen nach den Art. 31, 28, 29 Abs. 2 und 21 a werden die Bestimmungen der Art. 18-27 nicht angewandt, wenn der geschlossene Hof im Miteigentum mehrerer Personen steht.

Art. 30

(Art. 30 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 36 L.G. Nr. 10/1959)

Wenn der Hofübernehmer den Hof oder einen Teil desselben innerhalb von zehn Jahren nach Übernahme oder, falls er minderjährig war, innerhalb von zehn Jahren nach Erlangung der Volljährigkeit freiwillig veräußert, so ist er verpflichtet, an die Erbmasse den Mehrerlös aus der Veräußerung, der den Übernahmspreis übersteigt, nach Abzug allfälliger, durch Sachverständige zu schätzender, von ihm vorgenommener Verbesserungen zur Nachtragsteilung abzuführen.

Das Recht, eine solche Nachtragserbteilung zu fordern, steht nur den Miterben und deren Nachkommen zu.

Die Miterben haben das Recht, mittels gerichtlicher Schätzung den Wert des veräußerten Hofes oder eines Teiles desselben feststellen zu lassen; falls dieser Wert höher ist als der Verkaufspreis, ist für die Nachtragserbteilung der Schätzungspreis maßgebend.

Für den wie oben erzielten oder geschätzten Mehrwert haften die nachfolgenden Erwerber und Rechtsnachfolger solidarisch mit dem Übernehmer, der die Veräußerung vorgenommen hat.

Die Bestimmung des ersten Absatzes dieses Artikels wird nicht angewandt, wenn die Veräußerung eines Hofteiles nach Art. 10 bewilligt worden ist, weil dem stata autorizzata a norma dell'art. 10, perchè al maso viene aggregato un altro appezzamento equivalente.

Art. 31

(Art. 31 L.P. n. 1/1954 - Art. 2 L.P. n. 2/1954 (Art. 3 L.P. n. 10/1959)

Se un maso chiuso, al momento in cui hanno avuto inizio gli effetti legali di cui all'art. 8, era comproprietà di due o più persone e se la comunione derivi da acquisto in via di successione legittima o testamentaria, il chiamato all'assunzione e i coeredi hanno facoltà di procedere alla divisione e all'assunzione in conformità degli artt. 18-27.

La disposizione del comma precedente si applica soltanto quando la comproprietà derivi da un comune de cuius, anche se siano avvenute più successioni. In tal caso, se l'erede che avrebbe avuto il diritto di assumere il maso è decaduto dopo il comune de cuius, il suo diritto è trasmesso ai suoi discendenti nell'ordine di legge.

L'erede chiamato all'assunzione decade dal suo diritto, se entro due anni dal momento suddetto non abbia dichiarato di voler assumere il maso. Anche gli altri coeredi decadono dal diritto di assumere il maso, se ognuno entro il termine di un mese dalla mancata dichiarazione di chi lo precede, non abbia dichiarato di voler assumere il maso.

Le dichiarazioni sono fatte con atto notificato dall'Ufficiale Giudiziario.

Nel caso in cui entro il termine di cui sopra il diritto all'assunzione non sia stato fatto valere da nessun coerede, rimane esistente la comproprietà.

In caso di vendita di singole quote di comproprietà, ai comproprietari spetta il diritto di prelazione a norma dell'art. 732 del codice civile.

Art. 32

(Art. 32 L.P. n. 1/1954)

Il diritto dei legittimari non viene pregiudicato dalle disposizioni del presente testo unico.

L'integrazione della quota riservata ai legittimari, dovuta dall'assuntore del maso, è fatta con il pagamento di un corrispodente importo in denaro, determinato a norma dell'art. 25 anzichè con attribuzioni in natura.

In ogni caso, sia quando la legge impone la collazione, sia agli effetti della riunione fittizia per determinare le quote della successione nella legittima, la valutazione del maso chiuso deve essere fatta con l'applicazione dei criteri indicati nell'articolo 25.

Hof ein anderes gleichwertiges Grundstück angegliedert wird.

Art. 31

(Art. 31 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 2 L.G. Nr. 2/1954 Art. 3 L.G. Nr. 10/1959)

Wenn ein geschlossener Hof im Zeitpunkt des Inkrafttretens der Rechtswirkungen nach Art. 8 im Miteigentum zweier oder mehrerer Personen gestanden hat und wenn die Eigentumsgemeinschaft auf Erwerb durch gesetzliche oder testamentarische Erbfolge beruht, so haben der zur Übernahme Berufene und die Miterben das Recht, zur Teilung und Übernahme nach den Art. 18-27 zu schreiten.

Die Bestimmung des vorhergehenden Absatzes wird nur dann angewandt, wenn das Miteigentum von einem gemeinsamen Erblasser stammt, auch wenn mehrere Erbfolgen stattgefunden haben. In diesem Falle geht, wenn der Erbe, der das Recht auf Übernahme des Hofes gehabt hätte, nach dem gemeinsamen Erblasser gestorben ist, sein Recht auf seine Nachkommen in der gesetzlichen Reihenfolge über.

Der zur Übernahme berufene Erbe verliert sein Recht, wenn er nicht innerhalb von zwei Jahren vom obigen Zeitpunkt erklärt hat, den Hof übernehmen zu wollen. Auch die anderen Miterben verlieren das Recht zur Übernahme des Hofes, wenn ein jeder von ihnen nicht innerhalb eines Monates von der unterlassenen Erklärung des vor ihm Berechtigten erklärt hat, den Hof übernehmen zu wollen.

Die Erklärungen haben mit einem vom Gerichtsvollzieher zuzustellenden Akt zu erfolgen.

Falls innerhalb der obigen Frist keiner der Miterben das Übernahmsrecht geltend gemacht hat, bleibt das Miteigentum bestehen.

Bei Veräußerung von einzelnen Miteigentumsanteilen steht den Miteigentümern das Vorkaufsrecht nach. Art. 732 des bürgerlichen Gesetzbuches zu.

Art. 32 (Art. 32 L.G. Nr. 1/1954)

Das Recht der pflichtteilberechtigten Erben wird durch die Bestimmungen dieses Einheitstextes nicht berührt.

Die Ergänzung des den pflichtteilberechtigten Erben vorbehaltenen Pflichtteiles, der vom Hofübernehmer geschuldet ist, hat anstatt durch Naturalleistungen durch Bezahlung eines entsprechenden, nach Art. 25 ermittelten Geldbetrages zu erfolgen.

Auf jeden Fall hat die Bewertung des geschlossenen Hofes, sei es bei der vom Gesetze angeordneten Einbringung von Vermögenswerten in die Erbschaft, sei es für die Wirkungen der fiktiven Vereinigung zur Ermittlung der Pflichtteilanteile in der Erbschaft, unter Anwendung der im Art. 25 angeführten Grundsätze zu erfolgen.

Art. 33

(Art. 33 L.P. n. 1/1954 - Art. 2 L.P. n. 2/1954 Artt. 4 e 30 L.P. 10/1959)

In qualunque momento del procedimento per la determinazione del prezzo di assunzione, gli eredi, purchè vi sia unanimità, possono dichiarare di essersi accordati circa l'erede al quale spetti il diritto di assunzione, circa l'ammontare del prezzo, le modalità del pagamento, le prestazioni e gli altri oneri e diritti inerenti alla successione, senza necessità alcuna di precisazione. Di tale accordo se ne fa menzione nel ricorso per il rilascio del certificato di eredità ed in tale caso il Pretore deve verificare l'accordo raggiunto in conformità all'articolo 16 del R.D. 28 marzo 1929, n. 499 e darne atto nel certificato rilasciandolo conformemente.

Se il Pretore ha determinato il valore del maso a norma dell'art. 25, il relativo decreto è allegato al ricorso per il rilascio del certificato di eredità. Nel certificato il Pretore assegna il maso all'assuntore dichiarandolo debitore della massa ereditaria per l'ammontare del valore del maso, diffalcati gli oneri. Nel contempo il Pretore, sentite le parti, fissa, con equo apprezzazamento, l'importo massimo per il quale deve essere iscritto, assieme all'intavolazione del diritto di proprietà al nome dell'assuntore del maso, ipoteca cauzionale per le quote di ogni singolo coerede, presumibilmente risultanti dopo il diffalco dei passivi dell'eredità, salva la facoltà dell'assuntore del maso di dimostrare al Giudice tavolare il raggiungimento di un accordo coi coeredi ovvero l'avvenuto pagamento delle loro quote ereditarie.

Quando l'eredità comprendente il maso chiuso è devoluta anche a discendenti minorenni, su richiesta del rappresentante legale dei minorenni, l'assunzione del maso può dal Pretore essere rinviata fino al raggiungimento della maggiore età del coerede più giovane, senza tuttavia andare oltre il raggiungimento del 31º anno di età dell'avente diritto all'assunzione. In tale caso il Pretore indica il termine dell'assunzione nel certificato di eredità, decretandone anche l'annotazione nel Libro Fondiario.

Art. 33 a (Art. 34 L.P. n. 10/1959)

Nel certificato di eredità, che venisse rilasciato prima della determinazione del prezzo di assunzione, il Pretore certifica che l'assunzione del maso chiuso spetta all'erede chiamato a sensi della legge sui masi chiusi. Il certificato così rilasciato forma titolo per l'annotazione tavolare del diritto di assunzione a favore dell'erede chiamato.

Il Pretore, in caso di successivo ricorso consensuale

Art. 33

(Art. 33 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 2 L.G. Nr. 2/1954 Art. 4 und 30 L.G. Nr. 10/1959)

In jedem Zeitpunkte des Verfahrens wegen Festsetzung des Übernahmspreises können die Erben, vorausgesetzt, daß Einstimmigkeit herrscht, ohne Notwendigkeit genauer Angaben erklären, daß sie sich über den zur Übernahme berechtigten Erben, über die Höhe des Übernahmspreises, die Zahlungsbedingungen, die Leistungen und anderen Lasten und Rechte, die mit der Erbschaft zusammenhängen, geeinigt haben. Von dieser Einigung ist in der Eingabe um Ausstellung des Erbscheines zu erwähnen, und der Bezirksrichter hat in diesem Falle die erzielte Einigung gemäß Art. 16 des kgl. Dekretes vom 28. März 1929, Nr. 499 festzustellen und in dem auszustellenden Erbschein entsprechend zu bescheinigen.

Wenn der Bezirksrichter den Hofwert nach Art. 25 festgesetzt hat, so ist das betreffende Dekret der Eingabe um Ausstellung des Erbscheines beizufügen. Im Erbschein weist der Bezirksrichter dem Übernehmer den Hof zu und erklärt diesen als Schuldner der Verlassenschaft in der Höhe des Hofwertes abzüglich der Lasten. Gleichzeitig setzt der Bezirksrichter nach Anhörung der Parteien nach billigem Ermessen den Höchstbetrag fest, für den zusammen mit der Einverleibung des Eigentumsrechtes auf den Namen des Hofübernehmers eine Kautionshypothek für die Anteile jedes einzelnen Miterben einzutragen ist, die sich voraussichtlich nach Abzug der Erbschaftsschulden ergeben, unbeschadet des Rechtes des Hofübernehmers, dem Grundbuchrichter die Erzielung eines Übereinkommens mit den Miterben oder die erfolgte Auszahlung ihrer Erbanteile nachzuweisen.

Wenn die den geschlossenen Hof umfassende Erbschaft auch minderjährigen Nachkommen zufällt, so kann auf Verlangen des gesetzlichen Vertreters der Minderjährigen die Hofübernahme vom Bezirksrichter bis zur Erreichung der Volljährigkeit des jüngsten Miterben aufgeschoben werden, ohne jedoch die Erreichung des 31. Lebensjahres des Übernahmsberechtigten zu überschreiten. In diesem Falle gibt der Bezirksrichter im Erbschein den Zeitpunkt der Übernahme an und verfügt auch die bezügliche Anmerkung im Grundbuch.

Art. 33 a (Art. 34 L.G. Nr. 10/1959)

Im Erbschein, der vor der Festsetzung des Übernahmspreises erlassen werden sollte, hat der Bezirksrichter zu bescheinigen, daß die Übernahme des geschlossenen Hofes dem berufenen Erben im Sinne des Gesetzes über die geschlossenen Höfe zusteht. Der so erlassene Erbschein bildet Titel für die grundbücherliche Anmerkung des Übernahmsrechtes zu Gunsten des berufenen Erben.

Der Bezirksrichter hat im Falle einer weiteren ein-

di tutti i coeredi o in base al provvedimento di determinazione del prezzo di assunzione divenuto definitivo, revoca a termini dell'art. 20 R.D. 28 marzo 1929, n. 499 il certificato di eredità e ne rilascia uno nuovo a sensi dell'art. 33.

IV SEZIONE

SVINCOLO DEL MASO CHIUSO

Art. 34

(Art. 34 L.P. n. 1/1954)

Se un maso chiuso perde del tutto ed in modo permanente la idoneità al mantenimento di cinque persone, la qualifica del medesimo, su proposta del proprietario o di chiunque vi abbia interesse, sarà revocata dalla commissione locale per i masi chiusi.

Art. 35

(Art. 35 L.P. n. 1/1954)

Il decreto di revoca verrà notificato all'ufficio del Libro Fondiario con la proposta di cancellare tutte le iscrizioni che si riferiscono alla qualifica di maso chiuso, trasferendo nella II Sezione tutte le altre iscrizioni.

V SEZIONE

TUTELA DELLE DISPOSIZIONI SUI MASI CHIUSI

Art. 36

(Art. 36 L.P. n. 1/1954 - Art. 2 L.P. n. 2/1954 Artt. 5 e 35 L.P. n. 10/1959)

Della mancanza di un parere o di un'autorizzazione della commissione per i masi chiusi, in quanto previsti dalla presente legge, si tiene conto d'ufficio.

Gli atti espletati senza detto parere o autorizzazione o comunque contrastanti con le disposizioni contenute nel presente testo unico sono privi di efficacia giuridica.

Le disposizioni del presente testo unico sono di diritto pubblico. Gli atti riferentesi a masi chiusi o parti di essi, anteriori alla costituzione in maso chiuso a sensi dell'art. 1, sono privi di efficacia giuridica se non hanno data certa.

Art. 36 a

(Artt. 11 e 12 L.P. n. 10/1959)

L'assunzione del maso chiuso costituisce passaggio diretto del maso all'erede chiamato all'assunzione.

verständlichen Eingabe aller Miterben oder auf Grund der endgültig gewordenen Verfügung über die Festsetzung des Übernahmspreises den Erbschein nach Art. 20 des kgl. Dekretes vom 28. März 1929, Nr. 499 zu widerrufen und einen neuen Erbschein im Sinne des Art. 33 zu erlassen.

IV. ABSCHNITT

AUFLÖSUNG DES GESCHLOSSENEN HOFES

Art. 34

(Art. 34 L.G. Nr. 1/1954)

Wenn ein geschlossener Hof völlig und dauerhaft die Eignung zum Unterhalt von fünf Personen verliert, ist auf Antrag des Eigentümers oder jeder daran interessierten Person die Eigenschaft als geschlossener Hof durch die örtliche Höfekommission zu widerrufen.

Art. 35

(Art. 35 L.G. Nr. 1/1954)

Das Widerrufsdekret ist dem Grundbuchamte mit dem Antrag mitzuteilen, alle Eintragungen, die sich auf die Eigenschaft als geschlossener Hof beziehen, zu löschen und alle anderen Eintragungen in die Abteilung II zu übertragen.

V. ABSCHNITT

SCHUTZ DER BESTIMMUNGEN ÜBER DIE GESCHLOSSENEN HÖFE

Art. 36

(Art. 36 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 2 L.G. Nr. 2/1954 Art. 5 und 35 L.G. Nr. 10/1959)

Dem Mangel einer in diesem Einheitstext vorgesehenen Begutachtung oder Bewilligung der Höfekommission ist vom Amts wegen Rechnung zu tragen.

Die Rechtshandlungen, die ohne eine solche Begutachtung oder Bewilligung oder überhaupt im Gegensatz zu den in diesem Einheitstext enthaltenen Bestimmungen vorgenommen worden sind, haben keine rechtliche Wirkung.

Die Bestimmungen dieses Einheitstextes sind Bestimmungen öffentlichen Rechtes. Rechtshandlungen, die geschlossene Höfe oder Teile hievon betreffen und vor der Erklärung zum geschlossenen Hof nach Art. 1 vorgenommen wurden, haben keine Rechtswirksamkeit, wenn sie kein sicheres Datum tragen.

Art. 36 a

(Art. 11 und 12 L.G. Nr. 10/1959)

Die Übernahme des geschlossenen Hofes stellt den unmittelbaren Übergang des Hofes auf den zur Übernahme berufenen Erben dar. Il diritto di assumere il maso chiuso è inalienabile e non si estingue per prescrizione o decadenza, salvo il caso di prescrizione del diritto di accettare l'eredità a sensi dell'art. 480 C.C. e quello di cui all'art. 31 del presente testo unico.

VI SEZIONE

ORGANI E PROCEDURA

Art. 37 (Art. 37 L.P. n. 1/1954)

In ogni Comune funziona una commissione denominata « Commissione locale per i masi chiusi ». Nei Comuni composti da più frazioni o Comuni catastali, potrà essere istituita una commissione separata per ciascuna frazione o Comune catastale, o soltanto per alcuni di essi. La decisione spetta alla Giunta provinciale.

Art. 38 (Art. 38 L.P. n. 1/1954)

La commissione locale per i masi chiusi è composta:

- a) da un presidente, scelto dalla Giunta provinciale, sentito il parere delle categorie agricole interessate;
- b) di un membro proposto dal Consiglio comunale, scelto tra gli agricoltori del Comune, della frazione o del Comune catastale, nel quale opera la commissione:
- c) di un membro proposto dal consiglio agrario di zona.

I membri sono nominati con decreto del Presidente della Giunta provinciale per la durata di tre anni e possono essere riconfermati.

Per ciascun membro effettivo verrà nominato un sostituto con le stesse modalità di cui ai commi precedenti per i membri effettivi.

Art. 39 (Art. 39 L.P. n. 1/1954)

E' costituita una commissione provinciale per i masi chiusi, composta di sei membri, e precisamente:

- a) dell'Assessore provinciale per l'agricoltura, quale presidente;
- b) di un consigliere provinciale proposto dall'Assessore competente, quale vice-presidente;
- c) di un magistrato proposto dal Presidente del Tribunale di Bolzano;
- d) del Presidente del Consiglio agrario provinciale;
- e) di un rappresentante dell'associazione degli agricoltori;

Das Recht auf Übernahme des geschlossenen Hofes ist unveräußerlich und erlischt nicht durch Verjährung oder Verfall, außer im Falle der Verjährung des Rechtes auf die Erbschaftsannahme nach Art. 480 des bürgerlichen Gesetzbuches sowie im Falle nach Art. 31 dieses Einheitstextes.

VI. ABSCHNITT

ORGANE UND VERFAHREN

Art. 37 (Art. 37 L.G. Nr. 1/1954)

In jeder Gemeinde besteht eine Kommission, genannt «örtliche Höfekommission». In den Gemeinden, die aus mehreren Fraktionen oder Katastralgemeinden bestehen, kann für jede Fraktion oder Katastralgemeinde oder nur für einige von ihnen eine gesonderte Höfekommission errichtet werden. Die Entscheidung darüber steht dem Landesausschuß zu.

Art. 38 (Art. 38 L.G. Nr. 1/1954)

Die örtliche Höfekommission besteht:

- a) aus einem Vorsitzer, der vom Landesausschuß nach Anhörung des Gutachtens der betroffenen landwirtschaftlichen Kategorien gewählt wird;
- b) aus einem vom Gemeinderat vorgeschlagenen Mitglied, das aus den Reihen der Landwirte der Gemeinde, der Fraktion oder der Katastralgemeinde gewählt wird, in welcher die Kommission waltet;
- c) aus einem von der Bezirks-Landwirtschaftskammer vorgeschlagenen Mitglied.

Die Mitglieder werden mit Dekret des Präsidenten des Landesausschusses für die Dauer von 3 Jahren ernannt und können wiederbestätigt werden.

Für jedes wirkliche Mitglied ist auf die gleiche Weise wie in den vorhergehenden Absätzen für die wirklichen Mitglieder ein Stellvertreter zu ernennen.

Art. 39 (Art. 39 L.G. Nr. 1/1954)

Es wird eine Landes-Höfekommission errichtet, die aus sechs Mitgliedern besteht, und zwar:

- a) aus dem Landesassessor für Landwirtschaft als Vorsitzer;
- b) aus einem vom zuständigen Assessor vorgeschlagenen Landtagsmitglied als stellvertretenden Vorsitzer;
- c) aus einem vom Präsidenten des Landesgerichtes Bozen vorgeschlagenen Richter;
- d) aus dem Obmann der Landes-Landwirtschaftskammer;
- e) aus einem Vertreter der Vereinigung der Landwirte;

f) di un rappresentante delle organizzazioni dei lavoratori agricoli.

Per ciascuno dei membri effettivi di cui alle lettere c), d), e), f) verrà nominato un sostituto.

La commissione è nominata per tre anni con decreto del Presidente della Giunta provinciale previa deliberazione della Giunta stessa.

La composizione della commissione provinciale deve adeguarsi, per quanto possibile, al rapporto dei gruppi linguistici come sono rappresentati nel Consiglio provinciale.

Art. 40

(Art. 40 L.P. n. 1/1954)

Per tutte le pratiche d'ufficio, connesse al funzionamento della commissione locale per i masi chiusi, previste dal presente testo unico, è competente la commissione nella cui circoscrizione territoriale è situato il maso chiuso, a cui la pratica si riferisce

Se parti del maso chiuso sono situate in diverse circoscrizioni, è competente la commissione, nella cui circoscrizione si trova la casa d'abitazione del maso chiuso.

L'unione di due masi chiusi, situati in diverse circoscrizioni, potrà essere richiesta ad ognuna delle due commisssioni, a scelta del richiedente.

Art. 41

(Art. 41 L.P. n. 1/1954)

Ogni istanza diretta alla commissione locale per i masi chiusi deve essere presentata all'ufficio del Comune, nel quale si trova la casa di abitazione del maso. Detto ufficio trasmette l'istanza immediatamente al presidente della commissione competente.

E' in facoltà della commissione di far eseguire i rilievi necessari. Le parti interessate, d'ufficio o a loro richiesta, possono essere sentite dalla commissione.

Se i beni, per i quali deve iniziarsi un procedimento, sono situati anche nella circoscrizione di altra commissione si deve chiedere anche il parere di quest'ultima. Ciò vale specialmente, se si tratti della unione di masi situati in diverse circoscrizioni territoriali.

Art. 41 a

(Art. 18 L.P. n. 10/1959)

Le istanze dirette alle commissioni per i masi chiusi sono firmate dall'istante ovvero dal suo rappresentante legale oppure da rappresentante munito di procura speciale anche in calce o a margine della domanda.

Le istanze alle commissioni locali per i masi chiusi, che abbiano per oggetto un cambiamento della consif) aus einem Vertreter der Organisationen der Landarbeiter.

Für jedes der wirklichen Mitglieder nach den Buchstaben c), d), e), f) ist ein Stellvertreter zu ernennen.

Die Kommission wird mit Dekret des Präsidenten des Landesausschusses nach Beschluß des Ausschusses für die Dauer von drei Jahren ernannt.

Die Zusammensetzung der Landeskommission hat sich nach Möglichkeit dem Verhältnis der Sprachgruppen, wie sie im Landtag vertreten sind, anzupassen.

Art. 40 (Art. 40 L.G. Nr. 1/1954)

Für alle in diesem Einheitstext vorgesehenen, mit der Tätigkeit der örtlichen Höfekommission zusammenhängenden Amtshandlungen ist die Kommission zuständig, in deren Sprengel der Hof gelegen ist, auf den sich die Amtshandlung bezieht.

Wenn Teile des geschlossenen Hofes in verschiedenen Sprengeln liegen, so ist jene Kommission zuständig, in deren Sprengel sich das Wohnhaus des Hofes befindet.

Die Vereinigung zweier geschlossener Höfe, die in verschieden Sprengeln gelegen sind, kann nach Wahl des Antragstellers bei jeder der beiden Höfekommissionen angesucht werden.

Art. 41 (Art. 41 L.G. Nr. 1/1954)

Jede Eingabe an die örtliche Höfekommission ist beim Amte jener Gemeinde einzureichen, in der sich das Wohnhaus des Hofes befindet. Dieses Amt übergibt die Eingabe unverzüglich dem Vorsitzer der zuständigen Höfekommission.

Die Kommission hat das Recht, die nötigen Erhebungen vorzunehmen. Die Beteiligten können von Amts wegen oder auf eigenes Ansuchen von der Kommission gehört werden. Wenn sich die Güter, hinsichtlich welcher ein Verfahren zu eröffnen ist, auch im Sprengel einer anderen Kommission befinden, so muß auch das Gutachten dieser letzteren eingeholt werden. Dies gilt insbesondere, wenn es sich um die Vereinigung von Höfen handelt, die in verschiedenen Gebietssprengeln liegen.

Art. 41 a (Art. 18 L.G. Nr. 10/1959)

Die Eingaben an die Höfekommissionen sind vom Antragsteller bzw. von seinem gesetzlichen Vertreter oder von einem mit Spezialvollmacht ausgestatteten Vertreter zu unterzeichnen. Die Spezialvollmacht kann auch am Ende oder am Rande des Gesuches angebracht werden.

Die Eingaben an die örtlichen Höfekommissionen, die eine Veränderung des Hofbestandes zum Gegenstand haben, müssen vom Hofeigentümer oder von allen Mitstenza del maso, devono essere firmate dal proprietario del maso o da tutti i comproprietari o coeredi salvi i casi in cui sia disposto diversamente. Le predette istanze non sono atti accedenti la ordinaria amministrazione.

All'istanza che abbia per oggetto un cambiamento della consistenza del maso chiuso sono allegati il foglio di possesso, l'estratto tavolare e, nel caso di frazionamento di particelle, il tipo di frazionamento vistato dall' Ufficio del Catasto.

Le commissioni locali per i masi chiusi hanno l'obbligo di decidere sulle istanze presentate entro 60 giorni.

Le commissioni che non decidono entro il termine prescritto possono essere sciolte e sostituite da nuove.

Art. 42 (Art. 42 L.P. n. 1/1954)

Per la validità delle deliberazioni tanto della commissione locale, quanto della commissione provinciale per i masi chiusi, è necessaria la presenza dei 2/3 dei membri o dei loro sostituiti. Le deliberazioni sono prese con magioranza di voti dei presenti. A parità di voti decide il voto del presidente.

Copia della decisione motivata è notificata alle persone che hanno preso parte al procedimento, o i cui diritti vengono comunque pregiudicati dalla decisione.

Ciò non vale per i semplici pareri.

Art. 43 (Art. 43 L.P. n. 1/1954)

Contro ogni decisione, disposizione o dichiarazione della commissione locale per i masi chiusi, escluso il semplice parere, si può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di notifica, alla commissione provinciale.

Ha facoltà di ricorrere chiunque ha un interesse legittimo all'annullamento o alla modifica della decisione.

Il ricorso è presentato alla commissione che ha emesso la decisione. Questa lo trasmette, senza indugio, insieme con gli atti, alla commissione provinciale.

Art. 44 (Art. 44 L.P. n. 1/1954)

La commissione provinciale delibera sul ricorso e, di regola, decide nel merito. Può però anche limitarsi ad annullare i provvedimenti della commissione locale, con rinvio della causa ad essa.

La decisione della commissione provinciale è definitiva, in via amministrativa. eigentümern oder Miterben unterzeichnet sein, außer in den Fällen, in denen anders bestimmt wird. Die angeführten Eingaben sind nicht Geschäfte, die die ordentliche Verwaltung überschreiten.

Der Eingabe, die eine Veränderung des Bestandes des geschlossenen Hofes zum Gegenstand hat, ist der Besitzbogen, der Grundbuchauszug und bei Teilung von Parzellen der vom Katasteramt mit dem Sichtvermerk versehene Teilungsplan beizuschließen.

Die örtlichen Höfekommissionen haben die Pflicht, über die bei ihnen eingebrachten Eingaben innerhalb von 60 Tagen zu entscheiden.

Die Kommissionen, die innerhalb der vorgeschriebenen Frist nicht entscheiden, können aufgelöst und durch neue ersetzt werden.

Art. 42 (Art. 42 L.G. Nr. 1/1954)

Für die Gültigkkeit der Beschlüsse sowohl der örtlichen Höfekommission als auch der Lands-Höfekommission ist die Anwesenheit von 2/3 der Mitglieder oder ihrer Stellvertreter erforderlich. Die Beschlüsse werden mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gefaßt. Bei Stimmengleichheit entscheidet die Stimme des Vorsitzers.

Eine Abschrift der begründeten Entscheidung ist jenen Personen, die am Verfahren teilgenommen haben oder deren Rechte irgendwie durch die Entscheidung beeinträchtigt werden, zuzustellen.

Dies gilt nicht für einfache Gutachten.

Art. 43 (Art. 43 L.G. Nr. 1/1954)

Gegen jede Entscheidung, Verfügung oder Erklärung der örtlichen Höfekommission, ausgenommen das einfache Gutachten, kann innerhalb von 30 Tagen vom Datum der Zustellung die Beschwerde an die Landes-Höfekommission eingebracht werden.

Zur Beschwerdeführung ist jeder berechtigt, der an der Aufhebung oder Abänderung der Entscheidung ein rechtliches Interesse hat.

Die Beschwerde ist bei der Kommission einzubringen, die die Entscheidung gefällt hat. Diese leitet sie ohne Verzug zusammen mit den Unterlagen an die Landeskommission weiter.

Art. 44 (Art. 44 L.G. Nr. 1/1954)

Die Landeskommission beschließt über die Beschwerde und entscheidet in der Regel zur Sache selbst. Sie kann sich jedoch auch darauf beschränken, die Verfügungen der örtlichen Kommission aufzuheben und die Sache an diese zurückzuverweisen.

Die Entscheidung der Landes-Höfekommission ist im Verwaltungswege endgültig.

Art. 45

(Art. 45 L.P. n. 1/1954 - Art. 19 L.P n. 10/1959)

Le decisioni, disposizioni o dichiarazioni delle commissioni locali per i masi chiusi non diventano definitive ed esecutorie prima della scadenza del termine per il ricorso. Qualora venga presentato ricorso, vale quanto stabilito all'art. 44, secondo comma. Sugli atti che vengono trasmessi ad altre autorità od uffici, per l'esecuzione, deve essere attestata l'esecutorietà. L'efficacia di ogni singola autorizzazione emessa dalle commissioni per i masi chiusi si estingue, se non se ne fa uso, entro due anni dalla data in cui è diventata definitiva.

Le decisioni, disposizioni e dichiarazioni delle commissioni locali per i masi chiusi, che abbiano accolto l'istanza dell'unico proprietario o di tutti i comproprietari o coeredi, sono immediatamente esecutive. L'esecutorietà immediata è attestata dal Presidente della commissione in calce al relativo atto. In ogni altro caso la esecutorietà è subordinata al decorso del termine di 30 giorni dalla notifica.

VII SEZIONE

DISPOSIZIONI FINALI DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art. 46

(Art. 46 L.P. n. 1/1954)

Dove esiste una sezione I del Libro Fondiario, le particelle formanti il maso chiuso rimangono o sono trasferite in questa sezione.

Fino alla istituzione della sezione I del Libro Fondiario in quei Comuni catastali, dove essa non esiste ancora, la costituzione del maso chiuso è annotata in tutte le partite tavolari che lo formano.

Art. 47

(Art. 47 L.P. n. 1/1954)

Fino alla costituzione del Consiglio agrario provinciale, al presidente del Consiglio medesimo viene sostituito nella costituzione della commissione provinciale per i masi chiusi (art. 39) un agricoltore designato d'alla Giunta provinciale.

Nelle commissioni locali per i masi chiusi il membro da proporre dal Consiglio agrario di zona (art. 38, lettera c) viene proposto transitoriamente dalle Giunte municipali.

Art. 45

Art. 45 L.G. Nr. 1/1954 - Art. 19 L.G. Nr. 10/1959)

Vor Ablauf der Beschwerdefrist sind die Entscheidungen, Verfügungen oder Erklärungen der örtlichen Höfekommission nicht endgültig und nicht vollstreckbar. Falls Beschwerde eingebracht wird, gilt die Bestimmung des Art. 44 Abs 2. Auf den Akten, die an andere Behörden oder Ämter zur Durchführung weitergeleitet werden, muß die eingetretene Vollstreckbarkeit bestätigt werden. Die Wirksamkeit jeder einzelnen Bewilligung der Höfekommissionen erlischt, wenn von ihr nicht innerhalb von zwei Jahren vom Datum, an dem sie endgültig geworden ist, kein Gebrauch gemacht wird.

Die Entscheidungen, Verfügungen und Erklärungen der örtlichen Höfekommission, die der Eingabe des Alleineigentümers oder aller Miteigentümer oder Miterben stattgegeben haben, sind sofort vollstreckbar. Die sofortige Vollstreckbarkeit wird vom Vorsitzer der Kommission am Ende des bezüglichen Aktes bescheinigt. In jedem anderen Falle ist die Vollstreckbarkeit an den Ablauf der Frist von 30 Tagen nach der Zustellung gebunden.

VII. ABSCHNITT

SCHLUSSBESTIMMUNGEN UND ÜBERGANGS-BESTIMMUNGEN

Art. 46

(Art. 46 L.G. Nr. 1/1954)

Wo eine Abteilung I des Grundbuches besteht, verbleihen die einen geschlossenen Hof bildenden Parzellen in dieser Abteilung oder werden dorthin übertragen.

In jenen Katastralgemeinden, in denen noch keine Abteilung I des Grundbuches besteht, ist bis zu ihrer Einrichtung die Errichtung des geschlossenen Hofes in allen Grundbucheinlagen, die ihn bilden, anzumerken.

Art. 47 (Art. 47 L.G. Nr. 1/1954)

Bis zur Errichtung der Landes-Landwirtschaftskammer tritt an die Stelle des Obmannes dieser Kammer bei der Zusammensetzung der Landes-Höfekommission (Artikel 39) ein vom Landesausschuß bestimmter Landwirt.

In den örtlichen Höfekommissionen wird das von der Bezirks-Landwirtschaftskammer vorzuschlagende Mitglied (Art. 38 Buchstabe c) vorübergehend von den Gemeindeausschüssen vorgeschlagen.